



# COMUNE DI FOGGIA



## PROGETTO DEFINITIVO

### - PROGETTO AGRIVOLTAICO - IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DI TIPO FOTOVOLTAICO INTEGRATO DA PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AGRICOLA

Committente:

**Grupotec Solar Italia 11 S.R.L.**

Via Statuto, 10  
20121 Milano (MI)



**StudioTECNICO**  
**Ing. Marco G Balzano**

Via Cancellotto Rotto, 3  
70125 BARI | Italy  
+39 331.6794367  
[www.ingbalzano.com](http://www.ingbalzano.com)



Spazio Riservato agli Enti:

REV	DATA	ESEGUITO	VERIFICA	APPROV	DESCRIZIONE
R0	10/02/2023	Nicola Gravina	MBG	MBG	Prima Emissione

Numero Commessa:

**SV782**

Data Elaborato:

**10/02/2023**

Revisione:

**R0**

Titolo Elaborato:

**Rilievo delle produzioni agricole di particolare pregio rispetto al  
contesto paesaggistico**

Progettista:

**ing.MarcoG.Balzano**

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari n.9341  
Professionista Antincendio Elenco Ministero degli Interni BA09341101837  
Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) Tribunale Bari

Elaborato:

**V.19**

## Sommario

<b>Sommario</b> .....	<b>2</b>
<b>1. Premessa</b> .....	<b>5</b>
1.1 Generalità .....	5
1.2 Descrizione sintetica dell'iniziativa .....	7
1.3 Contatto .....	8
1.4 Localizzazione .....	9
1.5 Area Impianto .....	9
1.6 Oggetto del Documento .....	11
<b>2. Quadro Normativo</b> .....	<b>12</b>
2.1 Normativa Nazionale .....	12
2.2 Normativa Regionale .....	14
<b>3. Inquadramento Territoriale</b> .....	<b>16</b>
3.1 Area di intervento .....	16
3.2 Area di interesse .....	19
<b>4. Superficie Agricola Utilizzata</b> .....	<b>21</b>
<b>5. Clima</b> .....	<b>22</b>
5.1 Aspetti del clima .....	22
<b>6. Uso del Suolo</b> .....	<b>25</b>
<b>7. Superficie Agricola Utilizzata</b> .....	<b>26</b>
<b>8. Definizione dei marchi DOP e IGP</b> .....	<b>27</b>
<b>9. Produzioni di particolare pregio</b> .....	<b>30</b>
9.1 Produzioni di Qualità .....	32
9.2 Area Vino DOC – IGP .....	33
9.2.1 Aleatico di Puglia DOC .....	37
9.2.2 Cacc'e Mmitte di Lucera .....	38
9.2.3 Orta Nova DOC .....	40
9.2.4 Rosso di Cerignola DOC .....	41
9.2.5 San Severo DOC .....	42
9.2.6 Tavoliere delle Puglie DOC .....	44

9.2.7	Daunia IGT .....	46
<b>10.</b>	<b>Area Olio di DOP Dauno .....</b>	<b>48</b>
a.	Olio DOP Dauno Gargano .....	48
b.	Olio Dop Dauno sub Appennino e basso Tavoliere .....	48
c.	Olio Dop Dauno alto Tavoliere.....	48
<b>11.</b>	<b>Rilievo in campo delle produzioni agricole di pregio.....</b>	<b>52</b>
11.1	Rilievo in campo.....	52
<b>12.</b>	<b>Rilievo fotografico georeferenziato .....</b>	<b>54</b>
<b>13.</b>	<b>Conclusioni .....</b>	<b>67</b>

## INDICE DELLE TAVOLE

Tav. 1 -	Localizzazione area di intervento, in blu la perimetrazione dell'impianto, in verde le aree coltivate esterne alla recinzione e in rosso le aree disponibili .....	9
Tav. 2 -	Localizzazione area di intervento su ortofoto catastale, in blu la perimetrazione dell'area disponibile .....	11
Tav. 3 -	Localizzazione area di interesse, scala 1:1.250.000 (Fonte dati SIT Puglia .....	16
Tav. 4 -	Ortofoto area di interesse, scala 1: 25.000 (Fonte dati SIT Puglia) .....	17
Tav. 5 -	Inquadramento territoriale catastale su base ortofoto, scala 1: 25.000 .....	17
Tav. 6 -	Inquadramento territoriale su base I.G.M., scala 1: 25.000 .....	19
Tav. 7 -	Inquadramento territoriale su base catastale, scala 1: 25.000 .....	20
Tav. 8 -	Distribuzione delle precipitazioni .....	23
Tav. 9 -	Distribuzione spaziale delle temperature .....	23
Tav. 10 -	Rappresentazione delle zone fitoclimatiche.....	24
Tav. 11 -	Carta Uso del Suolo scala 1:25.000 (Fonte SIT Regione Puglia).....	25
Tav. 12 -	Cartina delle perimetrazioni vini DOP Puglia (Fonte dati Regione Puglia) .....	35
Tav. 13 -	Cartina delle perimetrazioni vini IGP Puglia (Fonte dati Regione Puglia) .....	36
Tav. 14 -	Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Aleatico di Puglia" DOC (Fonte dati Assovini) .....	37
Tav. 15 -	Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Cacc'e Mmitte di Lucera" DOC (Fonte dati Assovini) Moscato di Trani .....	38
Tav. 16 -	Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Moscato di Trani" DOC (Fonte dati Assovini) .....	39

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 3 di 68

Tav. 17 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Orta Nova" DOC (Fonte dati Assovini) .....	40
Tav. 18 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Rosso di Cerignola" DOC (Fonte dati Assovini).....	41
Tav. 19 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "San Severo" DOC (Fonte dati Assovini) .....	43
Tav. 20 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Tavoliere delle Puglie" DOC (Fonte dati Assovini).....	45
Tav. 21 - - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Daunia" IGT (Fonte dati Assovini) .....	47
Tav. 22 - Cartina delle perimetrazioni olio DOP Puglia.....	48
Tav. 23 - Inquadramento territoriale su base ortofoto, area buffer mt. 500 scala 1: 10.000 (Fonte dati SIT Puglia).....	52
Tav. 24 - Inquadramento territoriale su carta uso del solo, area buffer mt. 500 scala 1: 10.000 (Fonte dati SIT Puglia)Colture rilevate .....	53

## INDICE DELLE TABELLE

Tab. 1 - Riferimenti catastali.....	10
Tab. 2 - Localizzazione geografica.....	19
Tab. 3 - Tabella climatica della città di Foggia.....	22
Tab. 4 - Utilizzazione del terreno per unità agricole 2010 (Fonte dati ISTAT).....	26
Tab. 5 - Prodotti D.O.P. Regione Puglia .....	29
Tab. 6 - Prodotti I.G.P. Regione Puglia .....	29

ing. Marco BALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

## 1. Premessa

### 1.1 Generalità

La Società **GRUPOTEC SOLAR ITALIA 11 SRL**, con sede in Via Statuto, 10 – 20121 Milano (MI), è soggetto Proponente di una iniziativa finalizzata alla realizzazione e messa in esercizio di un progetto **Agri-fotovoltaico** denominato “**AgroPV – Faranone**”.

L’iniziativa prevede la realizzazione di un impianto agrivoltaico, ossia destinato alla **produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare integrato** da un **progetto agronomico studiato per assicurare la compatibilità con le caratteristiche pedo-agricole e storiche del sito**.

Il progetto, meglio descritto nelle relazioni specialistiche, si prefigge l’obiettivo di **ottimizzare** e utilizzare in modo **efficiente** il territorio, producendo **energia elettrica** pulita e garantendo, allo stesso tempo, una **produzione agricola**.

Il costo della produzione elettrica, mediante la tecnologia fotovoltaica, è concorrenziale alle fonti fossili, ma con tutti i vantaggi derivanti dall’uso della fonte solare, quali zero emissioni di CO<sub>2</sub>, inquinanti solidi e liquidi, nessuna emissione sonora, ecc.

L’impianto fotovoltaico produrrà energia elettrica utilizzando come energia primaria l’energia dei raggi solari. In particolare, l’impianto trasformerà, grazie all’esposizione alla luce solare dei moduli fotovoltaici realizzati in materiale semiconduttore, una percentuale dell’energia luminosa dei fotoni in energia elettrica sotto forma di corrente continua che, opportunamente trasformata in corrente alternata da apparati elettronici chiamati “inverter”, sarà ceduta alla rete elettrica nazionale.

La tecnologia fotovoltaica presenta molteplici aspetti favorevoli:

1. il sole è risorsa gratuita ed inesauribile;
2. non comporta emissioni inquinanti;
3. non genera inquinamento acustico
4. permette una diversificazione delle fonti energetiche e riduzione del deficit elettrico;
5. presenta una estrema affidabilità sul lungo periodo (vita utile superiore a 30 anni);
6. i costi di manutenzione sono ridotti al minimo;
7. il sistema presenta elevata modularità;
8. si presta a facile integrazione con sistemi di accumulo;
9. consente la delocalizzazione della produzione di energia elettrica.

L’impianto in progetto consente di produrre un significativo quantitativo di energia elettrica senza alcuna emissione di sostanze inquinanti, senza alcun inquinamento acustico e con un ridotto impatto visivo.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 5 di 68

L'iniziativa si inquadra, altresì, nel piano di realizzazione di impianti per la produzione di energia fotovoltaica che la società intende realizzare nella Regione Puglia per contribuire al soddisfacimento delle esigenze di energia pulita e sviluppo sostenibile che, a partire dal Protocollo Internazionale di Kyoto del 1997 sono state anche dall'Accordo sul Clima delle Nazioni Unite (Parigi, Dicembre 2015) e dal pacchetto di proposte legislative climatico "Fit for 55" a livello internazionale oltre che dal Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC - 2020) e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - 2021) a livello nazionale. Tutti gli strumenti di pianificazione concordano nel porre la priorità sulla transizione energetica dalle fonti fossili alle rinnovabili che, oltre a ridurre gli impatti sull'ambiente, contribuiscono a migliorare il tenore di vita delle popolazioni e la distribuzione di reddito nelle regioni più svantaggiate, periferiche o insulari, anche grazie alla creazione di posti di lavoro locali permanenti che consente una maggiore coesione economica e sociale.

In tale contesto nazionale ed internazionale lo sfruttamento dell'energia solare costituisce senza dubbio una valida risposta alle esigenze economiche ed ambientali sopra esposte.

Di rilievo il **Regolamento UE n. 2577/2022** che, al fine di favorire ulteriormente la transizione e l'indipendenza energetica dell'Unione Europea, stabilisce che **gli impianti FER sono ex lege di interesse pubblico prevalente** rispetto ad altri interessi potenzialmente in conflitto.

In ragione delle motivazioni sopra esposte, al fine di favorire la transizione energetica verso **soluzioni ambientalmente sostenibili** la società proponente intende sottoporre all'iter valutativo l'iniziativa agrivoltaica oggetto della presente relazione.

La tipologia di opera prevista rientra nella categoria "impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda" citata nell'All. IV articolo 2 lettera b) del D.Lgs 152/2006, aggiornato con il D.Lgs 4/2008 vigente dal 13 febbraio 2008.

La progettazione è stata svolta utilizzando le **ultime tecnologie** con i migliori **rendimenti** ad oggi disponibili sul mercato. Considerando che la tecnologia fotovoltaica è in rapido sviluppo, dal momento della progettazione definitiva alla realizzazione potranno cambiare le tipologie e le caratteristiche delle componenti principali (moduli fotovoltaici, inverter, strutture di supporto), ma resteranno invariate le caratteristiche complessive e principali dell'intero impianto in termini di potenza massima di produzione, occupazione del suolo e fabbricati.

Il progetto agronomico, da realizzare in consociazione con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, è stato studiato sin dalle fasi iniziali in base ad un'approfondita analisi con lo scopo di:

- Attivare un progetto capace di favorire la biodiversità e la salvaguardia ambientale;
- Garantire la continuità delle attività colturali condotte sul fondo e preservare il contesto paesaggistico.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 6 di 68

## 1.2 Descrizione sintetica dell'iniziativa

L'iniziativa è da realizzarsi in agro del Comune di **Foggia (FG)**, circa 8,8 km a Nord-Est del centro abitato.

Per ottimizzare la produzione energetica, è stato scelto di realizzare l'impianto fotovoltaico mediante tracker monoassiali, ovvero inseguitori solari azionati da attuatori elettromeccanici capaci di massimizzare la produttività dei moduli fotovoltaici ed evitare il prolungato ombreggiamento del terreno sottostante.

Questa tecnologia elettromeccanica consente di seguire quotidianamente l'esposizione solare Est-Ovest su un asse di rotazione orizzontale Nord-Sud, posizionando così i pannelli sempre con la perfetta angolazione e massimizzando la producibilità e la resa del campo.

Circa le **attività agronomiche** da effettuare in consociazione con la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica, si è condotto uno studio agronomico finalizzato all'analisi pedo-agronomica dei terreni, del potenziale, della vocazione storica del territorio e dell'attività colturale condotta dall'azienda agricola proprietaria del fondo.

Il progetto prevede, oltre alle opere di mitigazione a verde dislocata lungo le fasce perimetrali, un articolato progetto agronomico nelle aree utili interne ed esterne la recinzione oltre alla installazione di un apiario per favorire la biodiversità.

La scelta agronomica ha tenuto conto della tipologia e qualità del terreno/sottosuolo e della disponibilità idrica. Per maggiori dettagli si rimanda alle relazioni specialistiche.

Per quel che concerne l'impianto fotovoltaico, esso avrà una potenza complessiva pari a **64,000 MWn – 76,128 MWp**.

L'impianto sarà composto da inverter trifase, connessi a gruppi a trasformatori BT/MT o BT/AT (per i dettagli si veda lo schema unifilare allegato).

L'impianto sarà collegato in A.T. alla Rete di Trasmissione gestita da Terna S.p.A.

In base alla soluzione di connessione (**STMG TERNA/P20220016743 del 28/02/2022 – CODICE PRATICA 202102331**), l'impianto fotovoltaico sarà collegato alla rete di trasmissione **in antenna a 36 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica (SE) della RTN a 380/150 kV denominata "Manfredonia"**.

Le opere, data la loro specificità, sono da intendersi di interesse pubblico, indifferibili ed urgenti ai sensi di quanto affermato dall'art. 1 comma 4 della legge 10/91 e ribadito dall'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo 387/2003, nonché urbanisticamente compatibili con la destinazione agricola dei suoli come sancito dal comma 7 dello stesso articolo del decreto legislativo.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 7 di 68



**StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano**  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
[www.ingbalzano.com](http://www.ingbalzano.com) - +39.331.6764367



**Progettista:** Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



## 1.3 Contatto

Società promotrice: **GRUPOTEC SOLAR ITALIA 11 S.R.L**

Indirizzo: Via Statuto, 10  
20121 MILANO  
PEC: [grupotecsolaritalia11srl@legalmail.it](mailto:grupotecsolaritalia11srl@legalmail.it)  
Mob: +39 331.6794367

Progettista: **SEPTEM S.R.L.**

Direttore Tecnico: **Ing. MARCO G. BALZANO**

Indirizzo: Via Canello Rotto, 03  
70125 BARI (BA)  
Tel. +39 331.6794367  
Email: [studiotecnico@ingbalzano.com](mailto:studiotecnico@ingbalzano.com)  
PEC: [ing.marcobalzano@pec.it](mailto:ing.marcobalzano@pec.it)

STUDIOTECNICO   
ing. MarcoBALZANO  
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 8 di 68



## 1.4 Localizzazione

L'area contrattualizzata dal proponente, dell'estensione di **127,57 ha**, sarà destinata alla realizzazione dell'impianto in progetto, denominato "**AgroPV-Faranone**", si trova in Puglia nel Comune di **Foggia (FG)**, in località "**Faranone**".

Le **opere di rete**, in ragione della posizione del progetto e della soluzione per la connessione alla RTN individuata da Terna, interesseranno l'agro di Foggia (FG), San Marco in Lamis (FG) e Manfredonia (FG).



Tav. 1 - Localizzazione area di intervento, in blu la perimetrazione dell'impianto, in verde le aree coltivate esterne alla recinzione e in rosso le aree disponibili

### Coordinate GPS:

Latitudine: 41.507349° N

Longitudine: 15.670701° E

Altezza s.l.m.: 38 m

## 1.5 Area Impianto

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 9 di 68

L'area di interesse per le opere di impianto è censita catastalmente nel comune di **Foggia (FG)**, come di seguito specificato:

Comune	Foglio di mappa	Particelle	Classamento	Consistenza (ha)
FOGGIA (FG)	63	1	Seminativo Irriguo/ Seminativo	65,3896
FOGGIA (FG)	63	13	Pascolo	0,0850
FOGGIA (FG)	63	15	Seminativo	2,8048
FOGGIA (FG)	64	5	Seminativo Irriguo	25,7226
FOGGIA (FG)	64	6	Seminativo Irriguo	6,4955
FOGGIA (FG)	66	2	Seminativo/ Seminativo Irriguo	0,6090
FOGGIA (FG)	66	12	Seminativo/ Seminativo Irriguo	0,0771
FOGGIA (FG)	66	14	Seminativo	6,2940
FOGGIA (FG)	66	15	Seminativo	6,8982
FOGGIA (FG)	66	16	Seminativo Irriguo	5,7718
FOGGIA (FG)	66	19	Seminativo	1,8104
FOGGIA (FG)	66	21	Seminativo Irriguo	4,6456
FOGGIA (FG)	66	22	Seminativo Irriguo	0,9644

Tab. 1 - Riferimenti catastali



Tav. 2 - Localizzazione area di intervento su ortofoto catastale, in blu la perimetrazione dell'area disponibile

## 1.6 Oggetto del Documento

L'oggetto del presente documento è quello di valutare le caratteristiche dell'area dove è prevista la realizzazione dell'impianto fotovoltaico e verificare se vi sono in essere coltivazioni agricole di pregio. Le coltivazioni di pregio, così definite, sono caratteristiche di un determinato territorio e rappresentano il patrimonio storico-culturale delle tradizioni contadine.

Il sistema di classificazione dei regimi di qualità passa attraverso la classificazione riconosciuta a livello Comunitario e di cui l'Italia a ragione, detiene il maggior numero di prodotti agroalimentari a denominazione di origine e indicazione, 310 prodotti DOP, IGP ed STG e 526 vini DOCG, DOC e IGT.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 11 di 68

## 2. Quadro Normativo

### 2.1 Normativa Nazionale

- Direttiva 2009/28/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- Direttiva 2009/30/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23/04/2009, che modifica la direttiva 98/70/CE;
- Comunicazione n. 2010/C160/01 della Commissione, del 19 giugno 2010;
- Comunicazione n. 2010/C160/02 della Commissione del 19/06/2010;
- Decisione della Commissione n. 2010/335/UE, del 10/06/2010 relativa alle linee direttrici per il calcolo degli stock di carbonio nel suolo ai fini dell'allegato V della direttiva 2009/28/CE e notificata con il numero C (2010)3751;
- Legge 4/06/2010 n. 96, concernente disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dell'appartenenza dell'Italia alla Comunità Europea – Legge comunitaria 2009, ed in particolare l'articolo 17, comma 1, con il quale sono dettati i criteri direttivi per l'attuazione della direttiva 2009/28/CE;
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10;
- DPR 26 agosto 1993, n. 412;
- Legge 14 novembre 1995, n.481;
- D. Lgs. 16 marzo 1999, n.79;
- D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164;
- Legge 1 giugno 2002, n. 120;
- D.Lgs. 29 dicembre 2003, n.387;
- Legge 23 agosto 2004, n. 239;
- D.Lgs. 19 agosto 2005, n. 192 e ss.mm.;
- D.Lgs. 29 dicembre 2006, n. 311 e ss.mm.;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- D.Lgs. 8 febbraio 2007, n. 20;
- Legge 3 agosto 2007, n. 125;

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 12 di 68

- D.Lgs. 6 novembre 2007, n. 201;
- Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- Decreto 2 marzo 2009 – disposizioni in materia di incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica da fonte solare;
- D.Lgs. 30 maggio 2008, n. 115;
- Legge 23 luglio 2009, n. 99;
- D.Lgs. 29 marzo 2010, n. 56;
- Legge 13 agosto 2010, n. 129 (G.U. n. 192 del 18-08-2010);
- D.Lgs. 10 settembre 2010 – Linee guida per il procedimento di cui all’art. 12 del D. Lgs. 29 dicembre 2003, n.387;
- D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28;
- D.Lgs. 5 maggio 2011 Ministero dello Sviluppo Economico;
- D.Lgs. 24 gennaio 2012, n.1, art. 65;
- D.Lgs. 22 giugno 2012, n.83;
- D.Lgs. 06 luglio 2012 Ministero dello Sviluppo Economico;
- Legge 11 agosto 2014, n.116 conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91;
- Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 19 maggio 2015 (G.U. n. 121 del 27 maggio 2015) approvazione del modello unico per la realizzazione, la connessione e l’esercizio di piccoli impianti fotovoltaici integrati sui tetti degli edifici.
- D.Lgs. 31 maggio 2021, n.77 "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

## 2.2 Normativa Regionale

- Legge regionale Regione Puglia n. 9 del 11/08/2005: Moratoria per le procedure di valutazione d'impatto ambientale e per le procedure autorizzative in materia di impianti di energia eolica. Bollettino ufficiale della regione Puglia n. 102 del 12 agosto 2005.
- 06/10/2006 - Regolamento per la realizzazione di impianti eolici nella Regione.
- DGR della Puglia 23 gennaio 2007, n. 35: "Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 e per l'adozione del provvedimento finale di autorizzazione relativa ad impianti alimentati da fonti rinnovabili e delle opere agli stessi connesse, nonché delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio."
- 21/11/2008 - "Regolamento per aiuti agli investimenti delle PMI nel risparmio energetico, nella cogenerazione ad alto rendimento e per l'impiego di fonti di energia rinnovabile in esenzione ai sensi del Regolamento (CE) n. 800/2008".
- DGR della Puglia 26 ottobre 2010, n. 2259: Procedimento di autorizzazione unica alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Oneri istruttori. Integrazioni alla DGR n. 35/2007.
- 31/12/2010 - "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia".
- 23/03/2011 - DGR n. 461 del 10 Marzo 2011 riportante: "Indicazioni in merito alle procedure autorizzative e abilitative di impianti fotovoltaici collocati su edifici e manufatti in genere".
- 08/02/2012 - DGR n. 107 del 2012 riportante: "Criteri, modalità e procedimenti amministrativi connessi all'autorizzazione per la realizzazione di serre fotovoltaiche sul territorio regionale".

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 14 di 68

- DGR 28 marzo 2012 n. 602: Individuazione delle modalità operate per l'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR) e avvio della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS).
- 25/09/2012 - Legge Regionale n. 25 del 24 settembre 2012: "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili". La presente legge dà attuazione alla Direttiva Europea del 23 aprile 2009, n. 2009/28/CE. Prevede che entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge la Regione Puglia adegua e aggiorna il Piano energetico ambientale regionale (PEAR) e apporta al regolamento regionale 30 dicembre 2010, n. 24 (Regolamento attuativo del decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"), le modifiche e integrazioni eventualmente necessarie al fine di coniugare le previsioni di detto regolamento con i contenuti del PEAR. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, vengono aumentati i limiti indicati nella tabella A allegata al d.lgs. 387/2003 per l'applicazione della PAS. La Regione approverà entro 31/12/2012 un piano straordinario per la promozione e lo sviluppo delle energie da fonti rinnovabili, anche ai fini dell'utilizzo delle risorse finanziarie dei fondi strutturali per il periodo di programmazione 2007/2013.
- 07/11/2012 - DGR della Puglia 23 ottobre, n.2122 – Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione degli impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale.
- 27/11/2012 - DGR della Puglia 13 novembre 2012, n. 2275 è stata approvata la 'Banca dati regionale del potenziale di biomasse agricole', nell'ambito del Programma regionale PROBIO (DGR 1370/07).
- 30/11/2012 - Regolamento Regionale 30 novembre 2012, n. 29: "Modifiche urgenti, ai sensi dell'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia (L.R. 12 maggio 2004, n. 7), del Regolamento Regionale 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero dello Sviluppo del 10 settembre 2010 Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia."

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 15 di 68

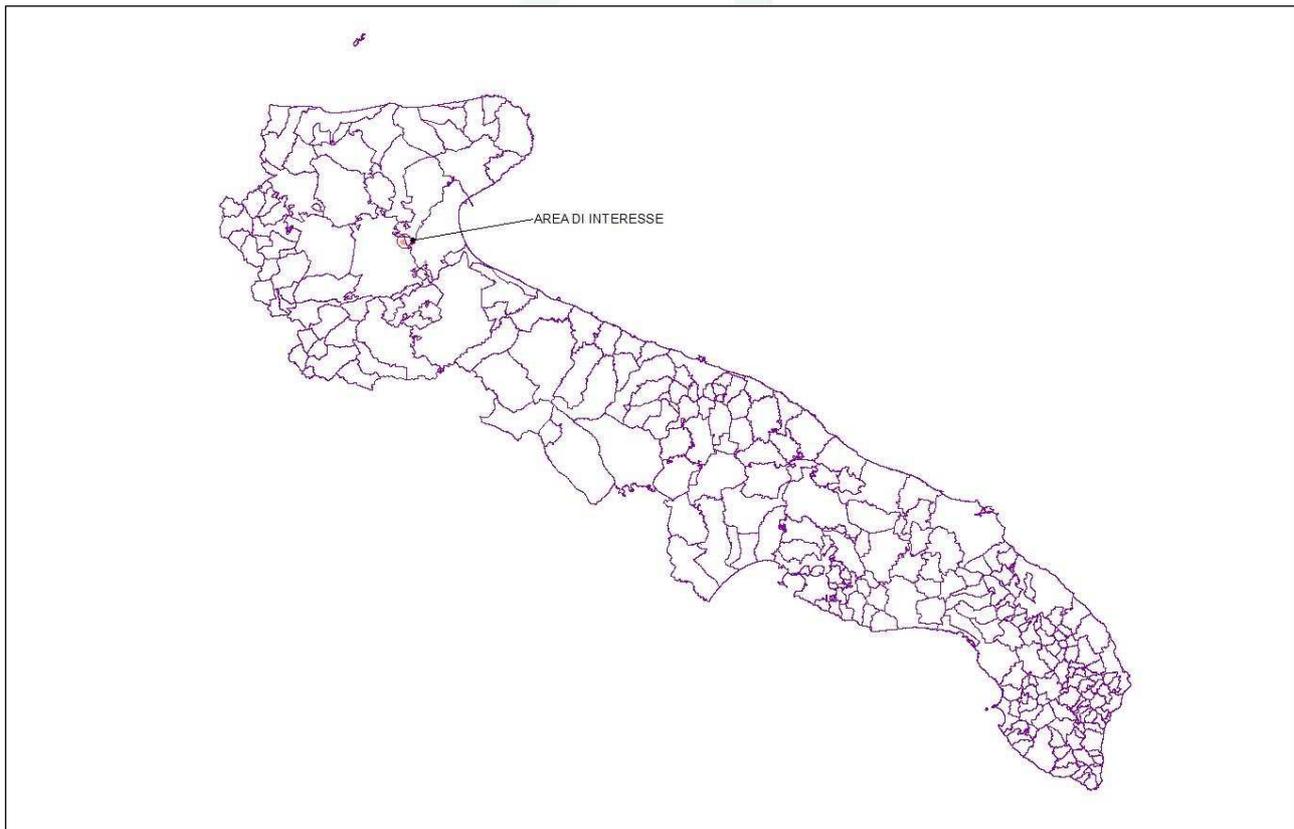


## 3. Inquadramento Territoriale

### 3.1 Area di intervento

L'impianto agrolvoltaico verrà realizzato in un'area agricola localizzata a circa km. 10,5 a nord-nord-est dal comune di Foggia e a circa 24 km. a sud-sud-ovest dal comune di Manfredonia. L'area è raggiungibile dal capoluogo Dauno dopo aver percorso circa 10,5 km. in direzione Manfredonia lungo Via "Tratturo Castiglione", i terreni si trovano sul lato destro sul fronte strada.

L'agro di Foggia si estende su una superficie totale di 560,235 Km<sup>2</sup> con una SAU di 500.844 Km<sup>2</sup> che rappresenta circa il 40,08% dell'intera SAU in Puglia. L'area si trova nella parte nord della regione, il comune è posizionato nella vasta area pianeggiante denominata tavoliere della Puglia e l'area dell'impianto è situata a pochi chilometri dal capoluogo Dauno lungo la strada denominata "Tratturo Castiglione".



Tav. 3 - Localizzazione area di interesse, scala 1:1.250.000 (Fonte dati SIT Puglia)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 16 di 68



Tav. 4 - Ortofoto area di interesse, scala 1: 25.000 (Fonte dati SIT Puglia)



Tav. 5 - Inquadramento territoriale catastale su base ortofoto, scala 1: 25.000

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 17 di 68

La provincia di Foggia, confina a nord con il Molise lungo i fiumi Saccione e Fortore, ad est con gli Appennini che separano dalla Campania e dalla Basilicata, a sud dal fiume Ofanto che separa dalla Provincia di Bari.

La provincia foggiana appare molto articolata dal punto di vista geografico e appare come un'unità geografica a sé stante infatti, è l'unica tra quelle pugliesi ad avere montagne con altezza oltre i 1.000 metri, corsi d'acqua di questo nome, laghi, sorgenti ed altri elementi naturali, poco o per nulla presenti nelle altre provincie pugliesi.

Sono distinguibili tre diversi distretti morfologici la cui origine risale alla diversa struttura geologica.



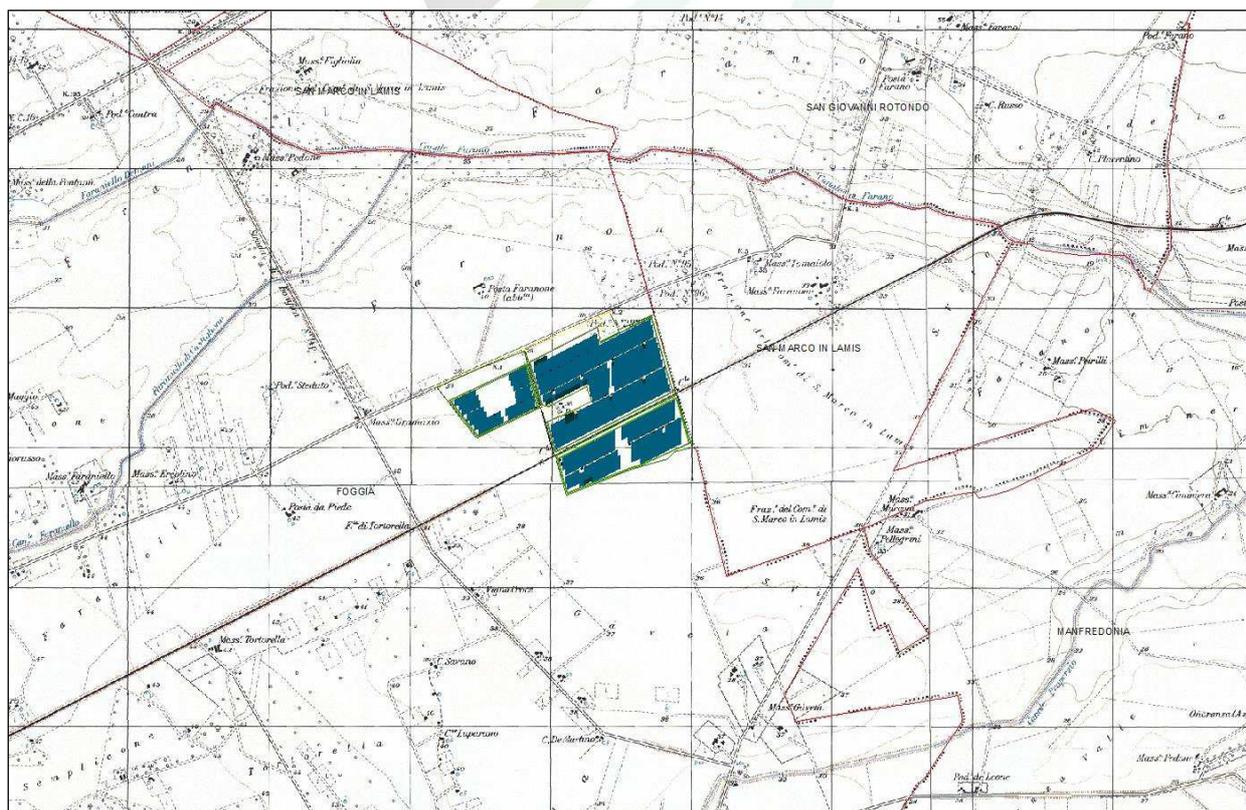
### 3.2 Area di interesse

Il progetto proposto consiste nella realizzazione di un impianto agrolvoltaico della potenza nominale complessiva di **64MWn** e **76,128MWp**, tale impianto verrà realizzato in un'area ricadente nel comune di Foggia, località "**Faranone**".

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa con indicazione delle coordinate di riferimento dell'impianto fotovoltaico nel sistema di riferimento WGS 84 fuso 33:

IMPIANTO	LON.	LAT.
<b>Foggia - Faranone</b>	15.670701° E	41.507349° N

Tab. 2 - Localizzazione geografica



Tav. 6 - Inquadramento territoriale su base I.G.M., scala 1: 25.000

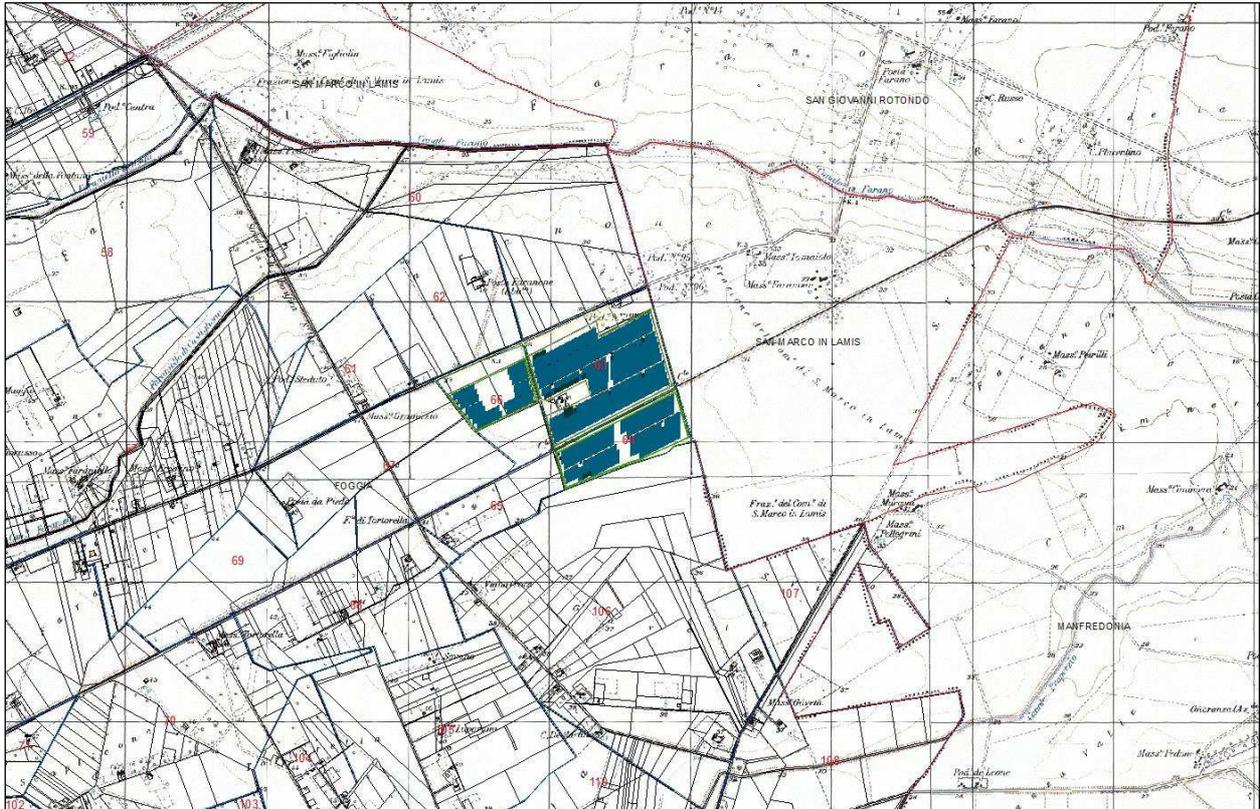


StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano  
Via Cancellotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



STUDIOTECHNICO  
ing.MarcoBALZANO  
INGEGNERE

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Tav. 7 - Inquadramento territoriale su base catastale, scala 1: 25.000

STUDIOTECNICO   
ing.MarcoBALZANO  
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 20 di 68



## 4. Superficie Agricola Utilizzata

Ai fini della determinazione della SAU, ci si è riferiti ai dati del Censimento in Agricoltura effettuato dall'ISTAT nel 2010.

Tipo dato	superficie dell'unità agricola - ettari										
Caratteristica della azienda	unità agricola con terreni										
Anno	2010										
Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola	superficie totale (sat)	superficie agricola	superficie agricola utilizzata (sau)					arboricoltura da legno annessa	boschi annessi ad aziende	superficie agricola non	
			seminativi	vite	coltivazioni	orti familiari	prati				
<b>Territorio</b>											
Foggia	538899,96	497819,24	355430,08	26623,12	53323,65	371,34	62071,05	246,5	24681,12	16153,1	

Dati estratti il 30 mar 2023, 14h32 UTC (GMT), da Agri.Stat

La Superficie Totale (SAT) della provincia di Foggia è pari a 539.899,96 ha. mentre la SAU (Superficie Agricola Utilizzabile) è pari a 497.819,24 ha. di questi, le colture principali sono i seminativi con 355.430,08 ettari, le coltivazioni di vite di uva da vino e uva da tavola con 26.623,12 ettari e 53.323,65 ettari con colture arboree di cui la principale è l'olivicoltura, la restante parte è costituita da superfici quali prati e pascoli permanenti, arboricoltura da legno, boschi, orti familiari ed altre colture.

La superficie agricola del comune di Foggia è destinata principalmente alla coltivazione di frumento duro, viticoltura e ortaggi.

## 5. Clima

### 5.1 Aspetti del clima

Il clima rappresenta un complesso delle condizioni meteorologiche che caratterizzano una località o una regione durante il corso dell'anno. Essa è, dunque, l'insieme dei fattori atmosferici (temperatura, umidità, pressione, vento, irraggiamento del sole, precipitazioni atmosferiche ecc. ecc.) che ne caratterizzano una determinata regione geografica.

La posizione geografica e la sua altitudine rispetto all'altezza del mare incidono notevolmente sulle caratteristiche climatologiche del territorio. Il clima, dell'area oggetto della presentazione relazione agronomica, è di tipo mediterraneo, caratterizzato da estati aride e siccitose alle quali si susseguono autunni ed inverni miti ed umidi, durante i quali si concentrano la maggior parte delle precipitazioni.

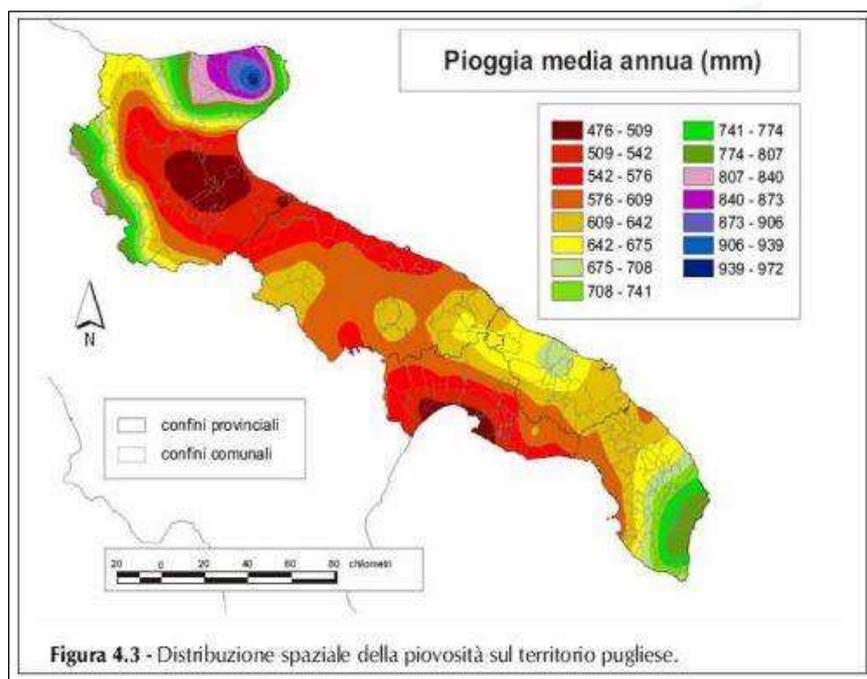
La piovosità media annua è di circa 500-600 mm, mentre le temperature massime raggiungono anche i 35°C nei mesi più caldi. I venti prevalenti nella zona sono di provenienza dai quadranti WNW e NNW, i quali, spesso, spirano piuttosto impetuosi.

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
Medie Temperatura (°C)	7.2	7.8	10.8	14.6	19.5	24.7	27.3	27.1	21.9	17.4	12.6	8.4
Temperatura minima (°C)	3.2	3.3	5.9	9	13.2	17.8	20.4	20.5	16.7	12.8	8.5	4.5
Temperatura massima (°C)	11.7	12.5	16	20.2	25.4	30.9	33.7	33.6	27.4	22.8	17.4	12.8
Precipitazioni (mm)	54	46	54	55	38	29	23	21	39	47	56	60
Umidità (%)	78%	75%	71%	65%	57%	48%	44%	48%	60%	70%	75%	79%
Giorni di pioggia (g.)	7	7	6	7	5	4	3	3	5	5	6	7

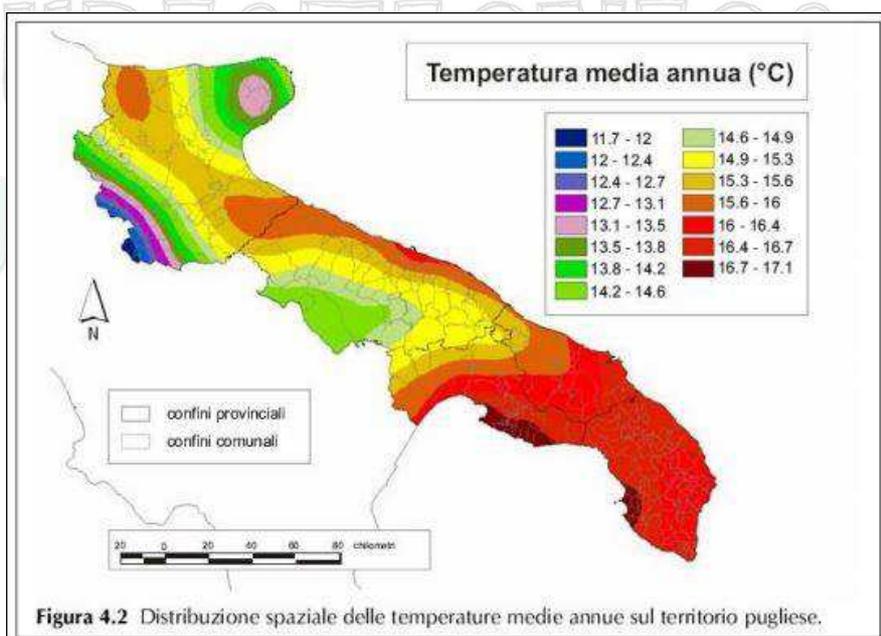
Tab. 3 - Tabella climatica della città di Foggia

La differenza tra le piogge del mese più secco e quelle del mese più piovoso è 39 mm. Le temperature medie hanno una variazione di 20.1 °C nel corso dell'anno.

Tale clima è denominato Laurentum freddo e si tratta di una fascia intermedia tra il Laurentum caldo (Puglia meridionale, parte costiera della Calabria e della Sicilia) e le zone montuose appenniniche più interne. Dal punto di vista botanico questa zona è fortemente caratterizzata dalla presenza di vaste aree coltivate a cereali in assenza di acqua e di coltivazioni di olivo e vite ed è l'habitat tipico del leccio.



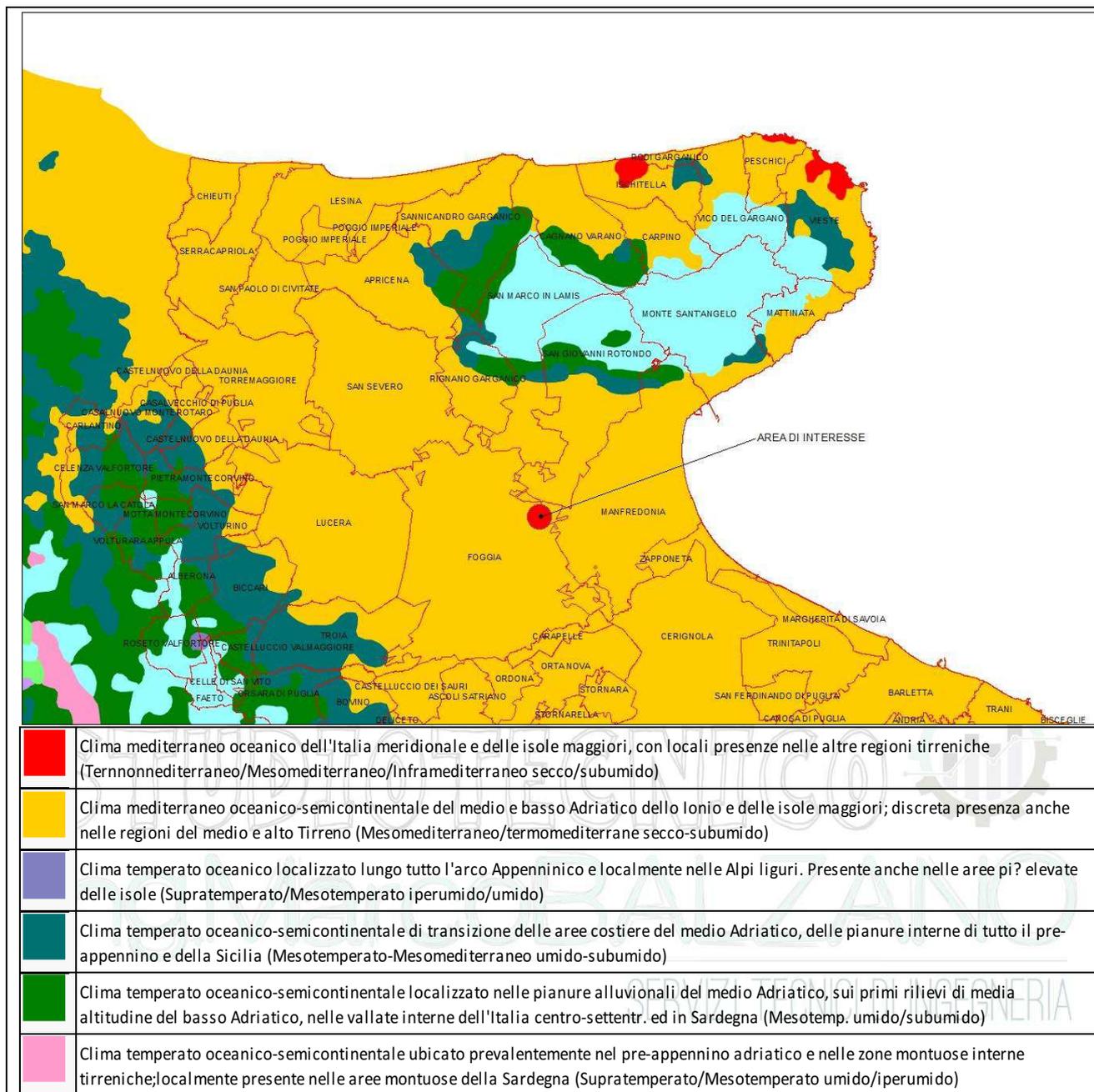
**Tav. 8 - Distribuzione delle precipitazioni**



**Tav. 9 - Distribuzione spaziale delle temperature**

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 23 di 68

In considerazione di questi fattori, non essendoci forti precipitazioni e in assenza di fenomeni di erosione in quanto trattasi di terreni pianeggianti, l'area non presenta aspetti negativi alla realizzazione della centrale fotovoltaica.

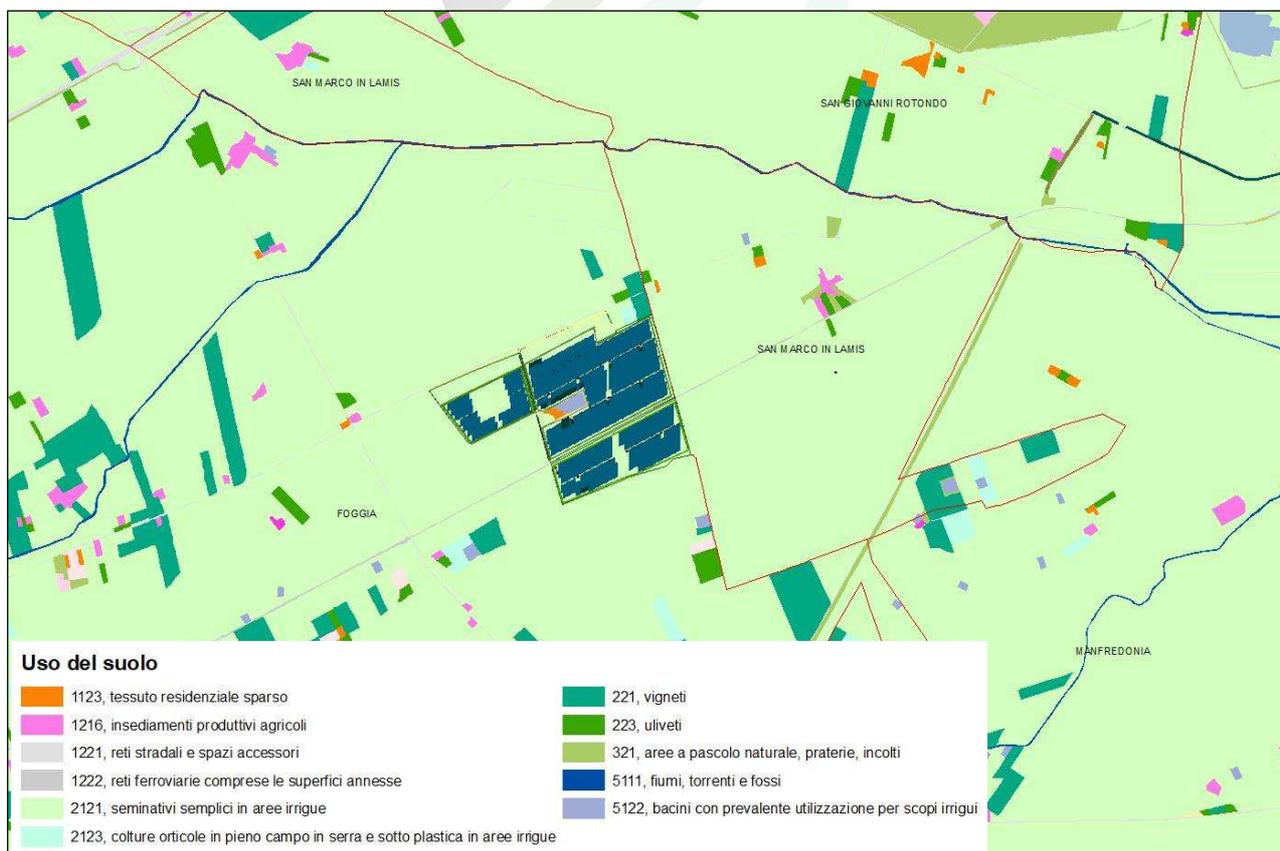


Tav. 10 - Rappresentazione delle zone fitoclimatiche.

## 6. Uso del Suolo

L'area interessata per la installazione del parco fotovoltaico, ricade in una zona a vocazione agricola e non è interessata in alcun modo ad una possibile destinazione ad uso industriale così come si evince dalla carta Uso del Suolo (Fonte SIT regione Puglia).

Le produzioni agricole locali sono costituite in prevalenza da cereali, in particolare grano duro, coltivazioni arboree quali oliveti per la produzione dell'olio d'oliva extravergine e di vigneti per la produzione di uva da tavola e da vinificazione. Le produzioni di olio e vino provenienti da questi territori rientrano tra le produzioni DOP e IGP riconosciute ai sensi del Regolamento UE n. 1151/2012.



Tav. 11 - Carta Uso del Suolo scala 1:25.000 (Fonte SIT Regione Puglia)

In relazione alla classificazione della cartografia dell'Uso del Suolo, il terreno interessato rientra nel perimetro delle aree classificate con il Codice 2121 "seminativi semplici in aree irrigue".

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	25 di 68



## 7. Superficie Agricola Utilizzata

Ai fini della determinazione della SAU, ci si è riferiti ai dati del Censimento in Agricoltura effettuato dall'ISTAT nel 2010.

Tipo dato	superficie dell'unità agricola - ettari										
Caratteristica della azienda	unità agricola con terreni										
Anno	2010										
Utilizzazione dei terreni dell'unità agricola	superficie totale (sat)	superficie agricola utilizzata (sau)	superficie agricola utilizzata (sau)					prati permanenti e pascoli	arboricoltura da legno annessa ad aziende agricole	boschi annessi ad aziende agricole	superficie agricola non utilizzata e altra superficie
			seminativi	vite	coltivazioni legnose agrarie, escluso vite	orti familiari					
<b>Territorio</b>											
Foggia	538899,96	497819,24	355430,08	26623,12	53323,65	371,34	62071,05	246,5	24681,12	16153,1	

Dati estratti il 18 lug 2021, 15h53 UTC (GMT), da Agri.Stat

Tab. 4 - Utilizzazione del terreno per unità agricole 2010 (Fonte dati ISTAT)

La Superficie Totale (SAT) della provincia di Foggia è pari a 539.899,96 ha. mentre la SAU (Superficie Agricola Utilizzabile) è pari a 497.819,24 ha. di questi, le colture principali sono ha. 355.430,08 a seminativi, ha. 26.623,12 a vite ed ha. 53.323,65 colture arboree di cui la principale è l'olivicoltura, la restante parte è costituita da superfici quali prati e pascoli permanenti, arboricoltura da legno. Boschi, orti familiari ed altre colture.

La superficie agricola del comune di Foggia è destinata principalmente alla coltivazione di frumento duro, dalla viticoltura, viticoltura con uva da vino e uva da tavola e da ortaggi.

ing. Marco BALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

## 8. Definizione dei marchi DOP e IGP

Il territorio italiano rappresenta, per sua stessa posizione geografica, orografica e culturale, il primo paese ad avere il maggior numero di prodotti agroalimentari certificati D.O.P. (Denominazione di Origine Protetta) e I.G.P. (Indicazione Geografica Protetta) riconosciuti dall'Unione Europea. Questo sistema di certificazione di qualità favorisce il sistema produttivo del paese e dunque l'economia di un territorio, inoltre, consente lo sviluppo di un sistema di valorizzazione e tutela del territorio poiché si viene a creare un legame indissolubile tra il prodotto agroalimentare e le caratteristiche del territorio stesso, garantendo la salvaguardia socio-economica del territorio, degli ecosistemi e della biodiversità.

Questo sistema non solo favorisce i produttori ma fornisce maggiori garanzie di qualità e sostenibilità ai consumatori, essendo presente un sistema di filiera con elevato un livello di tracciabilità, rintracciabilità e livello di sicurezza alimentare più elevato ai principali competitor presenti sul mercato. Nello specifico i prodotti facenti parte di questi marchi presentano caratteristiche chimico-fisiche ed organolettiche distintive ed univoche rispetto ad altri prodotti appartenenti alla medesima categoria merceologica. I prodotti D.O.P. ed I.G.P. sono entrambi disciplinate dal Regolamento CE 510/2006.

La **DOP** rappresenta un marchio di tutela giuridica, attribuito dall'Unione Europea, ad un determinato alimento le cui peculiari caratteristiche qualitative e nutrizionale dipendono da una regione, da un luogo o in casi eccezionali di un paese in cui sono stati prodotti. Nello specifico serve a designare un caratteristico prodotto alimentare:

- Che l'origine è di tale regione, di tale luogo determinato o di tale paese;
- Che la qualità e le caratteristiche associabili sono unicamente o esclusivamente dovute ai fattori geografici ambientali e umani;
- Che la produzione, trasformazione o elaborazione avvengono unicamente all'interno del perimetro dell'area geografica indicata.

Attualmente sono stati riconosciuti 573 prodotti con la denominazione D.O.P., di cui 167 sono prodotti agroalimentari e 406 sono i vini.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 27 di 68



### Simbolo comunitario della DOP

L'**IGP** invece, è un marchio di origine attribuito dall'Unione Europea a quei prodotti agricoli ed alimentare le cui caratteristiche di qualità, reputazione o qualsiasi altra caratteristica dipende dall'luogo di origine (produzione, trasformazione avviene in una determinata area geografica).

Nello specifico il prodotto deve possedere le seguenti caratteristiche:

- Che sia originario di una tale regione, di tale luogo o di tale paese;
- Che la qualità determinata, la reputazione e altre caratteristiche possano essere attribuite all'origine geografica;
- Che la produzione, la trasformazione e la elaborazione hanno luogo nell'area geografica determinata.

Ad oggi l'U.E. riconosce ben 249 prodotti I.G.P. di cui 131 sono prodotti agroalimentari e 118 sono vini.



### Simbolo comunitario della IGP

Tali riconoscimenti DOP e IGP, vengono rilasciati a seguito di rigorose istruttorie sulle caratteristiche del prodotto e del metodo di produzione, queste valutazioni avvengono effettuate a livello nazionale dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con le Regioni dei territori interessate a livello comunitario dalla Commissione Agricoltura.

La Regione Puglia, secondo l'elenco dei prodotti DOP, IGP e STG, aggiornato al 19/05/2020, possiede il riconoscimento per 21 prodotti registrati di cui 12 sono DOP e 9 sono IGP (fonte Mipaaf). Nello specifico, all'interno del territorio della provincia di Foggia vengono riconosciuti

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 28 di 68

6 DOP e 6 IGP (fonte Mipaaf). Nelle tabelle e tavole successive viene riportato l'elenco delle denominazioni italiane, iscritte nel Registro delle Denominazioni di Origine Protetta, delle Indicazioni Geografiche Protette e delle Specialità Tradizionali Garantite (S.T.G.) (Regolamento UE n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012, aggiornato al 12 Febbraio 2020).

Numero	Categoria	Denominazione
33	D.O.P.	Caciocavallo Silano
35	D.O.P.	Canestrato Pugliese
69	D.O.P.	Collina di Brindisi olio
82	D.O.P.	Olio Dauno
111	D.O.P.	La bella della Daunia
155	D.O.P.	Mozzarella di Bufala Campana
172	D.O.P.	Pane di Altamura
182	D.O.P.	Patata novella di Galatina
233	D.O.P.	Ricotta di Bufala Campana
271	D.O.P.	Terra d'Otranto – Oli e grassi
272	D.O.P.	Terra di Bari – Oli e grassi
275	D.O.P.	Terre Tarantine – Oli e grassi

Tab. 5 - Prodotti D.O.P. Regione Puglia

Numero	Categoria	Denominazione
15	I.G.P.	Arancia del Gargano
32	I.G.P.	Burrata di Andria
42	I.G.P.	Carciofo Brindisino
64	I.G.P.	Cipolla bianca di Margherita
67	I.G.P.	Clementine del Golfo di Taranto
115	I.G.P.	Lenticchia di Altamura
121	I.G.P.	Limone Femminello del Gargano
163	I.G.P.	Olio di Puglia
285	I.G.P.	Uva di Puglia

Tab. 6 - Prodotti I.G.P. Regione Puglia

## 9. Produzioni di particolare pregio

Gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile possono essere realizzati nelle aree agricole così come citato dal D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387 (*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*) art. 12 comma 7 che recita: **“Gli impianti di produzione di energia elettrica, di cui all'art. 2, comma 1 lettere b) e c), possono essere ubicati anche in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici. Nell'ubicazione si dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale di cui alla legge 5 marzo 2001, n.57, articoli 7 e 8, nonché del decreto legislativo 18 maggio 2001, n.228, articolo 14.”**

La regione Puglia con il Regolamento Regionale 30 novembre 2012, n. 29 - Modifiche urgenti, ai sensi dell'art. 44 comma 3 dello Statuto della Regione Puglia (L.R. 12 maggio 2004, n. 7), del Regolamento Regionale 30 dicembre 2012, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero dello Sviluppo del 10 settembre 2010 Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia." ha voluto dare proprie indicazioni per la regolamentazione dei criteri di individuazione delle aree idonee alla realizzazione di impianti da FER e riservando un'attenzione particolare alla tutela delle aree di riferimento per produzioni agricole caratterizzati da marchi di qualità a marchio I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P..

Un ulteriore contributo viene da quanto contenuto nella circolare della Giunta Regionale della Campania n. 0200319 del 14/03/2011, che rappresenta un ottimo riferimento con quanto riportato "....in particolare si ritiene che per le competenze indicate in tabella del DRD n. 50 del 18/02/2011 relative alla presenza di zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità e di suoli ad elevata capacità d'uso, coerentemente con quanto stabilito dalle precedenti normative, disposizioni e circolari regionali, dallo stesso D.Lgs. 387/03 e dal paragrafo 17 delle Linee guida al DM 10 settembre 2010 (aree non idonee), queste possano riferirsi a:

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 30 di 68

1. Per le zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità, *alle produzioni viticole DOC/DOCG*;
2. Per i suoli ad elevata capacità d'uso, ai suoli rilevati e descritti come suoli di I e II Classe di capacità d'uso (Land Capapility).

Si tratta di verificare se il terreno oggetto di intervento ospiti superfici vitate per la produzione di uva da vino con classificazione DOC e DOCG ed in quale categoria di Capacità d'Uso del Suolo ricadono.

Per quanto riguarda la presenza di produzioni agricole di pregio si conferma che, sui terreni oggetto di realizzazione dell'impianto agrovoltaiico, non vi sono superfici vitate assoggettate a sistemi di qualità.

- **Per quanto riguarda la Capacità d'Uso del Suolo**, questo è riconducibile per le caratteristiche intrinseche ed estrinseche valutate nella Relazione Pedo-Agronomica, a terreni **di Classe IIs**, di media lavorabilità.
- **Nell'area interessata e nel suo immediato "Intorno" relativo ad un'area buffer di mt. 500, non vi è evidenza di vigneti che rientrano nei regimi di qualità DOC-DOCG.**

## 9.1 Produzioni di Qualità

la normativa italiana ha introdotto alcune varianti importanti rispetto alle linee guida europee, introducendo la sigla **IGT (Indicazione Geografica Tipica)** che può essere utilizzata (e spessissimo lo è) in luogo della sigla IGP e le classificazioni vini **DOC (Denominazione di Origine Controllata)** e vini **DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita)** in luogo della classificazione DOP introdotta dall'Europa.

Inoltre, all'interno delle classificazioni territoriali la normativa italiana prevede che possano essere specificate sottozone geografiche oppure sottodenominazioni.

## 9.2 Area Vino DOC – IGP

La Legge del 12 dicembre 2016 n. 238, sulla Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino, meglio conosciuta come Testo Unico del vino, è entrata in vigore il 12 gennaio 2017 e costituisce la disciplina nazionale di riferimento del settore vitivinicolo italiano.

Nella Regione Puglia la coltivazione della vite risale all'epoca pre-romana, ma fu realmente apprezzata solo successivamente nel periodo romano. Ad oggi, la coltivazione della vite è nettamente cambiata sia per cause economiche (aumento della produzione media) sia per cause biologiche (introduzione della Fillossera).

In Puglia la superficie occupata da vite è pari a 86.711 ha con una produzione media di 4.965.00 ettolitri di cui 4.9% Vini DOP, 22.4% Vini IGP (dati Istat).

La Denominazione di Origine Protetta (D.O.P.) identifica la denominazione di un prodotto la cui produzione, trasformazione ed elaborazione devono aver luogo in un'area geografica determinata e caratterizzata da una perizia riconosciuta e constatata, valorizzando altresì le caratteristiche tipiche e tradizionali delle zone da cui provengono tali prodotti. Questo, oltre a conferire un valore aggiunto ai prodotti a marchio D.O.P., tutela la qualità delle produzioni agroalimentari dalla concorrenza sleale in cui potrebbero incorrere una volta acquisita fama internazionale fungendo da vero e proprio diritto di proprietà intellettuale.

Il marchio I.G.P., identifica un prodotto agricolo ed alimentare originario di un determinato luogo, regione o paese, pertanto l'origine geografica identifica una determinata qualità. Viene, dunque, attribuito a determinati prodotti la cui produzione si svolge per almeno una delle sue fasi all'interno della zona geografica delimitata dall'Unione Europea. Ad oggi l'U.E. riconosce ben 249 prodotti I.G.P. di cui 131 sono prodotti agroalimentari e 118 sono vini.

I marchi di qualità vengono rilasciati a seguito di rigorose istruttorie e verifiche sulle caratteristiche qualitative del prodotto e del metodo di produzione. Queste valutazioni vengono effettuate a livello ministeriale, nello specifico dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali in collaborazione con enti regionali interessati a livello comunitario dalla Commissione Agricoltura.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 33 di 68

La Regione Puglia, secondo l'elenco dei prodotti DOP, DOCG, IGP e STG, aggiornato al 19/05/2020, possiede il riconoscimento per 21 prodotti registrati di cui 12 sono DOP e 9 sono IGP (fonte Mipaaf). Nello specifico, nella provincia di Foggia vengono riconosciuti 7 vini DOC e nessuna DOCG, e una IGT che comprende l'intera provincia, in particolare:

- Aleatico di Puglia DOC
- Cacc'e Mmitt di Lucera
- Moscato di Trani DOC
- Orta Nova DOC
- Rosso di Cerignola DOC
- San Severo DOC
- Tavoliere delle Puglie DOC
- IGT Daunia

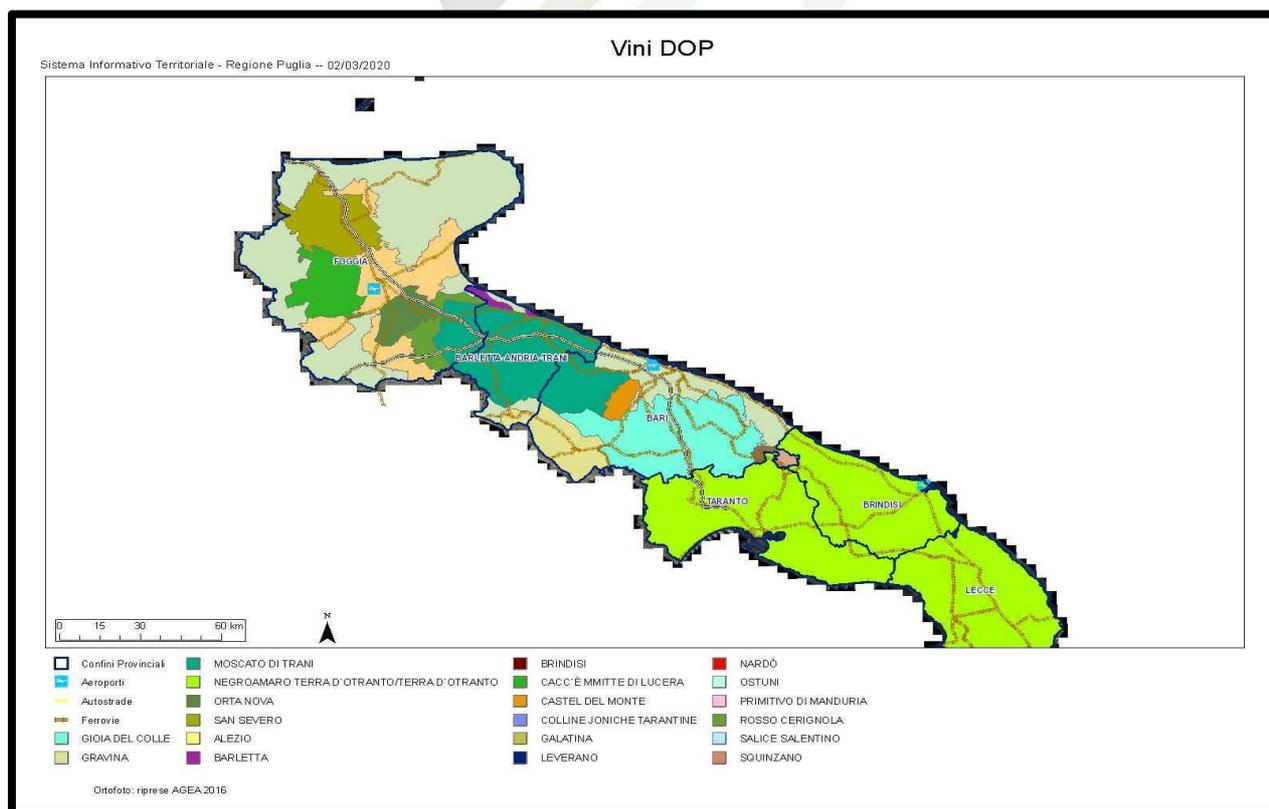
Le condizioni ambientali e di coltura dei vigneti destinati alla produzione di vino di qualità devono essere quelle tradizionali della zona e, comunque atte a conferire alle uve ed al vino derivato, le specifiche caratteristiche di qualità e rispondere ai requisiti indicati nei rispettivi disciplinari.

- Sono comunque da considerarsi esclusi, ai fini dell'iscrizione allo schedario viticolo, i vigneti che sorgono su terreni eccessivamente argillosi o umidi, con sesti di impianto e forme di allevamento non conformi ai disciplinari inoltre, i sistemi di potatura devono essere quelli generalmente usati o, comunque, atti a non modificare le caratteristiche delle uve e dei vini e i quantitativi di uva prodotta devono rientrare nei limiti previsti dai rispettivi disciplinari.
- La pedologia del suolo presenta le classiche terre derivate dalla dissoluzione delle rocce emerse dal mare, caratterizzate dalla loro ricchezza di potassio e la relativa povertà di sostanza organica che costituiscono un privilegiato substrato per la coltivazione di varietà di uve per vini di pregio. I terreni, tendenti all'argilloso ed argilloso-limoso in alcune zone, sono poveri di scheletro affiorante, sufficientemente dotati di elementi minerali, capaci di conservare un buon grado di umidità. La roccia madre si trova ad una profondità tale da garantire un buon strato di suolo alla vegetazione. Quando però la "crusta" è superficiale

<b>Rif. Elaborato:</b>	<b>Elaborato:</b>	<b>Data</b>	<b>Rev</b>	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 34 di 68

viene opportunamente macinata dando origine a veri e propri terreni bianchi ricchissimi di scheletro ma non di calcare attivo. Generalmente sono di medio impasto, profondi, poco soggetti ai ristagni idrici, di reazione tendenzialmente neutra, di buona struttura e con un ottimale franco di coltivazione.

- Considerato l'andamento riferito al periodo vegetativo della vite, che è compreso da aprile a settembre, si riscontrano valori di precipitazione molto modesti aggiratesi sui 250 mm. di pioggia. Non sono rare estati senza alcuna precipitazione, la Puglia deve il suo nome dal latino Apluvea. L'andamento medio pluriennale termico è caratterizzato da elevate temperature che non di rado superano i 30-35° C e scendono sotto 0° C. Durante il periodo estivo le temperature minime difficilmente scendono sotto i 18° C.



**Tav. 12 - Cartina delle perimetrazioni vini DOP Puglia (Fonte dati Regione Puglia)**

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 35 di 68

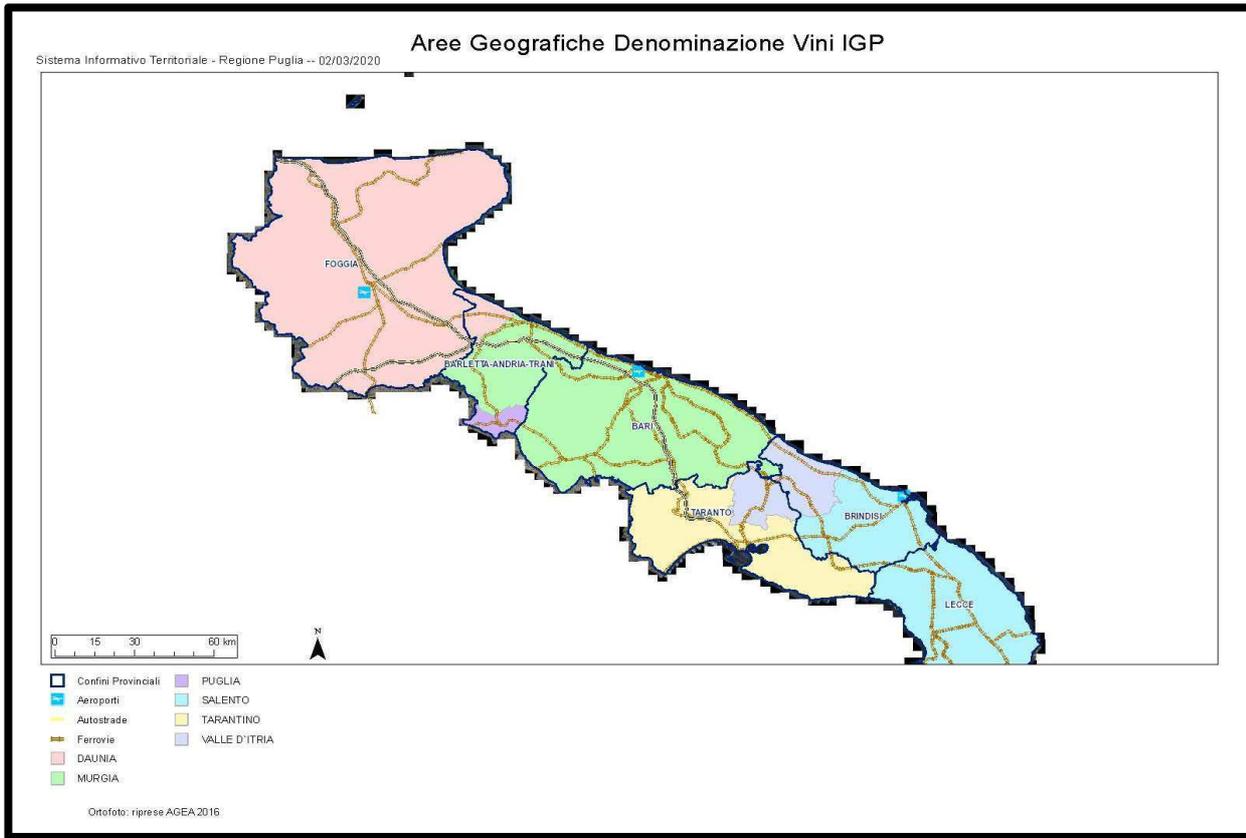


**StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano**  
Via Cancellotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



STUDIOTECNICO  
ing. Marco BALZANO  
INGEGNERE DELLA  
PROFESSIONE

**Progettista:** Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



**Tav. 13 - Cartina delle perimetrazioni vini IGP Puglia (Fonte dati Regione Puglia)**

**STUDIOTECNICO**   
**ing. Marco BALZANO**  
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 36 di 68

## 9.2.1 Aleatico di Puglia DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 29.05.1973, G.U. 214 del 20.08.1973. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Aleatico di Puglia**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

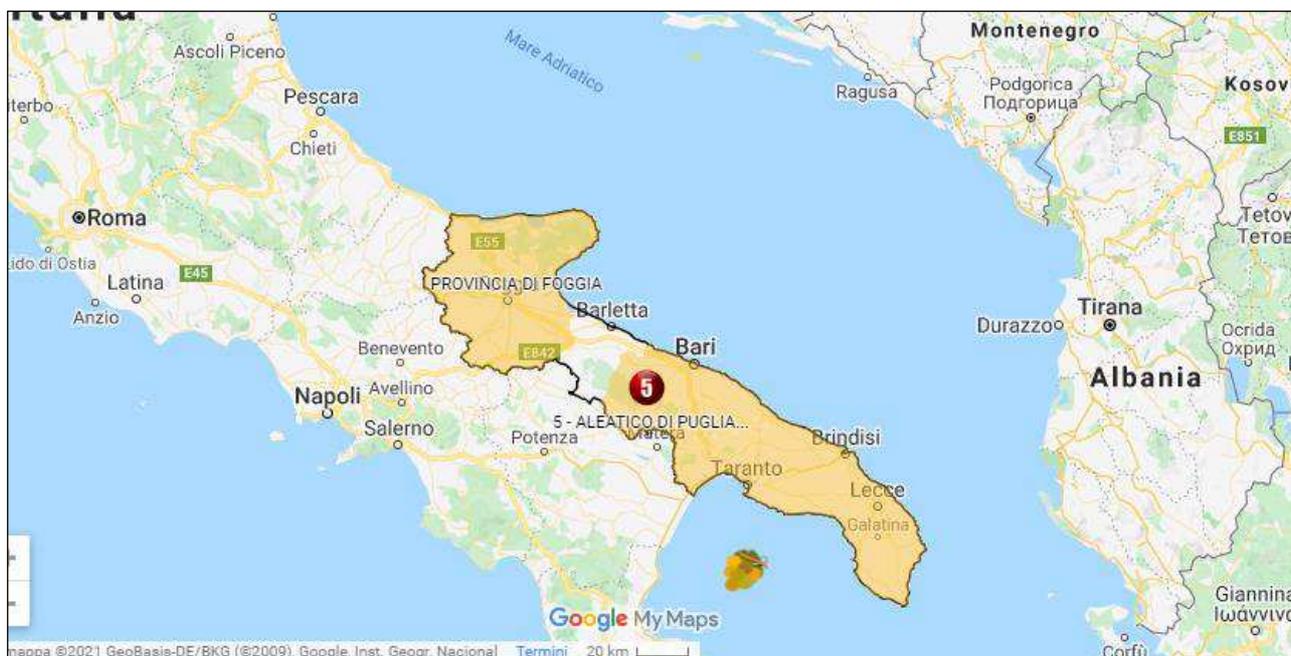
- a) **Dolce Naturale**
- b) **Dolce Naturale Riserva**
- c) **Liquoroso Dolce Naturale**
- d) **Liquoroso Dolce Naturale Riserva**

Territorio di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Aleatico di Puglia si estende su un ampio territorio collinare pugliese, in zone vinicole adeguatamente ventilate, luminose e favorevoli all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Aleatico di Puglia** è localizzata nella:

**Regione Puglia** e comprende il territorio delle province di Bari, Foggia, Brindisi, Lecce e Taranto.



Tav. 14 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Aleatico di Puglia" DOC (Fonte dati Assovini)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 37 di 68

## 9.2.2 Cacc'e Mmitte di Lucera

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 13.12.1975, G.U. 82 del 29.03.1976. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Cacc'e Mmitte di Lucera**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

### Cacc'e Mmitte di Lucera

Territorio di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Cacc'e Mmitte di Lucera si estende sulle colline foggiane situate a nord della Puglia, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Cacc'e Mmitte di Lucera** è localizzata in:

**Provincia di Foggia** e comprende il territorio dei comuni di Lucera, Troia e Biccari.



Tav. 15 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Cacc'e Mmitte di Lucera" DOC (Fonte dati Assovini) Moscato di Trani

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 11.09.1974, G.U. 63 del 06.03.1975. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Moscato di Trani**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

Kil. ELABORATO:	ELABORATO:	DATA	REV	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 38 di 68

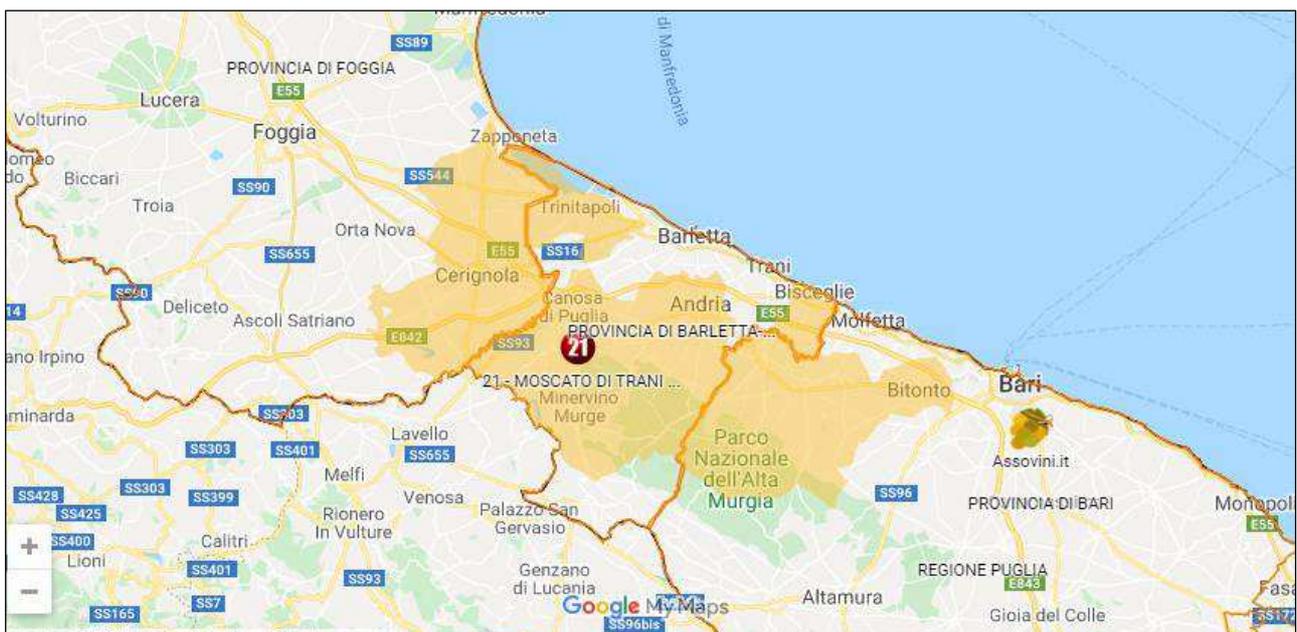
- a) Dolce Naturale
- b) Liquoroso

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Moscato di Trani si estende sulla fascia litoranea e sub-appenninica affacciate sul mare Adriatico e sul golfo di Taranto, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Moscato di Trani** è localizzata in:

**Provincia di Barletta-Andria-Trani** e comprende il territorio dei comuni di Andria, Bisceglie, Canosa, Minervino e Trinitapoli.



Tav. 16 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Moscato di Trani" DOC (Fonte dati Assovini)

### 9.2.3 Orta Nova DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 26.04.1984, G.U. 274 del 04.10.1984. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Orta Nova**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

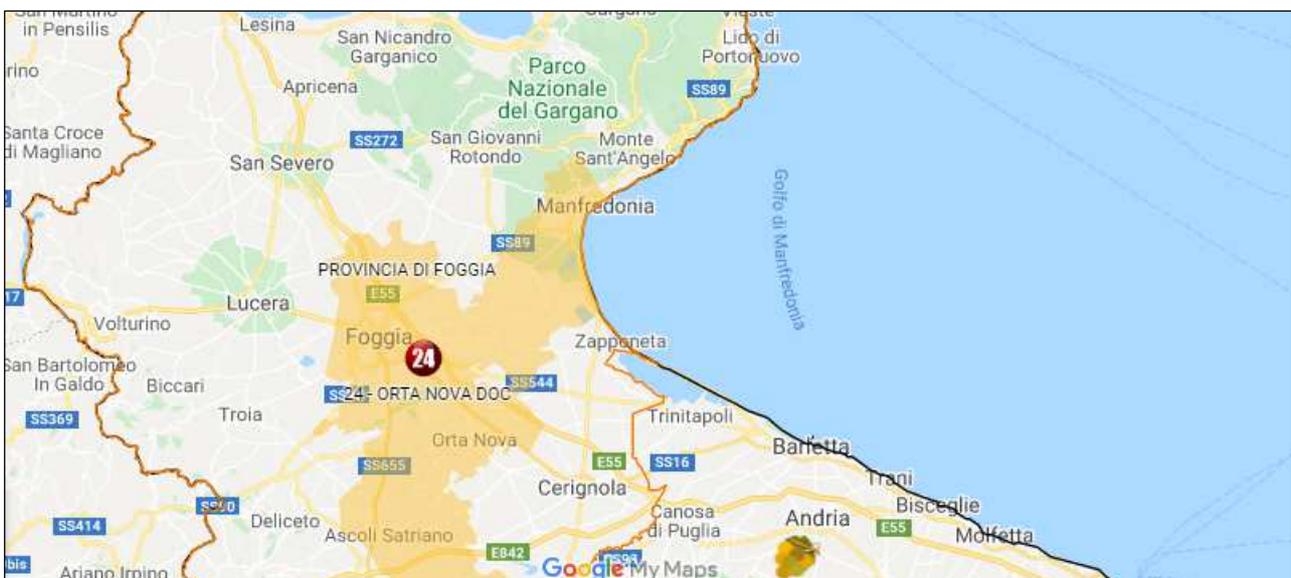
- a) **Rosso**
- b) **Rosato**

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Orta Nova si estende sulle colline foggiane situate nel Tavoliere delle Puglie, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Orta Nova** è localizzata in:

**Provincia di Foggia** e comprende il territorio dei comuni di Orta Nova, Ortona e, in parte, il territorio dei comuni di Ascoli Satriano, Carapelle, Foggia e Manfredonia.



Tav. 17 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Orta Nova" DOC (Fonte dati Assovini)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 40 di 68

## 9.2.4 Rosso di Cerignola DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 26.06.1974, G.U. 285 del 31.10.1974. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Rosso di Cerignola**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

### Rosso di Cerignola

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Rosso di Cerignola si estende sulle colline foggiane situate nel Tavoliere delle Puglie, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Rosso di Cerignola** è localizzata in:

**Provincia di Foggia** e comprende il territorio dei comuni di Cerignola, Stornara, Stornarella e le isole amministrative del comune di Ascoli Satriano intercluse nel territorio del comune di Cerignola.



Tav. 18 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Rosso di Cerignola" DOC (Fonte dati Assovini)

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 41 di 68

## 9.2.5 San Severo DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.P.R. 19.04.1968, G.U. 138 del 01.06.1968. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**San Severo**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

- a) **Bianco** (anche Frizzante e Spumante)
- b) **Bombino Bianco** (anche Frizzante e Spumante)
- c) **Malvasia Bianca di Candia**
- d) **Falanghina**
- e) **Trebbiano Bianco**
- f) **Rosso** (anche Novello e Riserva)
- g) **Rosato** (anche Frizzante)
- h) **Merlot** (anche Rosato)
- i) **Uva di Troia o Nero di Troia** (anche Rosato e Riserva)
- j) **Sangiovese** (anche Rosato)

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC San Severo si estende sulle colline foggiane dell'Alto Tavoliere, che fa parte della più ampia area della Daunia, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC San Severo** è localizzata in:

**Provincia di Foggia** e comprende il territorio dei comuni di San Severo (comprese le due frazioni denominate Salsola e Vulganello del comune di San Severo ricadenti in territorio di Foggia), Torremaggiore (compresa la frazione di Castelnuovo della Daunia, Masseria Monachelle, inclusa nel territorio di Torremaggiore), San Paolo di Civitate e, in parte, il territorio dei comuni di Apricena, Lucera, Poggio Imperiale e Lesina.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 42 di 68



**StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano**  
Via Cancellotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367

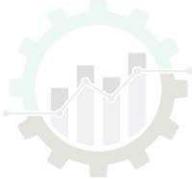


STUDIOTECHNICO  
ing.MARCOBALZANO  
INGEGNERE DELLA PROVINCIA DI BARI

**Progettista:** Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



**Tav. 19 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "San Severo" DOC (Fonte dati Assovini)**

STUDIOTECNICO   
ing.MARCOBALZANO  
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 43 di 68

## 9.2.6 Tavoliere delle Puglie DOC

Vino a Denominazione di Origine Controllata - Approvato con D.M. 07.10.2011, G.U. 241 del 15.10.2011. Denominazione aggiornata con le ultime modifiche introdotte dal D.M. 07.03.2014.

La denominazione di origine controllata "**Tavoliere delle Puglie (o Tavoliere)**" è riservata ai vini che rispondono alle condizioni e ai requisiti prescritti dal disciplinare di produzione per le seguenti tipologie:

- a) **Rosso**, anche Riserva
- b) **Rosato**
- c) **Nero di Troia**, anche Riserva

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino DOC Tavoliere delle Puglie è ripartito tra una parvenza di montagna nel nord/ovest della Daunia al confine col Molise e nella presenza di una notevole estensione di pianura inasprita da una zona collinare formata dal compatto altopiano delle Murge. Il un territorio, adeguatamente ventilato e luminoso, favorisce l'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **DOC Tavoliere delle Puglie** è localizzata in:

**Provincia di Foggia** e comprende il territorio dei comuni di Lucera, Troia, Torremaggiore, San Severo, S. Paolo Civitate, Apricena, Foggia, Orsara di Puglia, Bovino, Ascoli Satriano, Ortanova, Ortona, Stornara, Stornarella, Cerignola e Manfredonia.

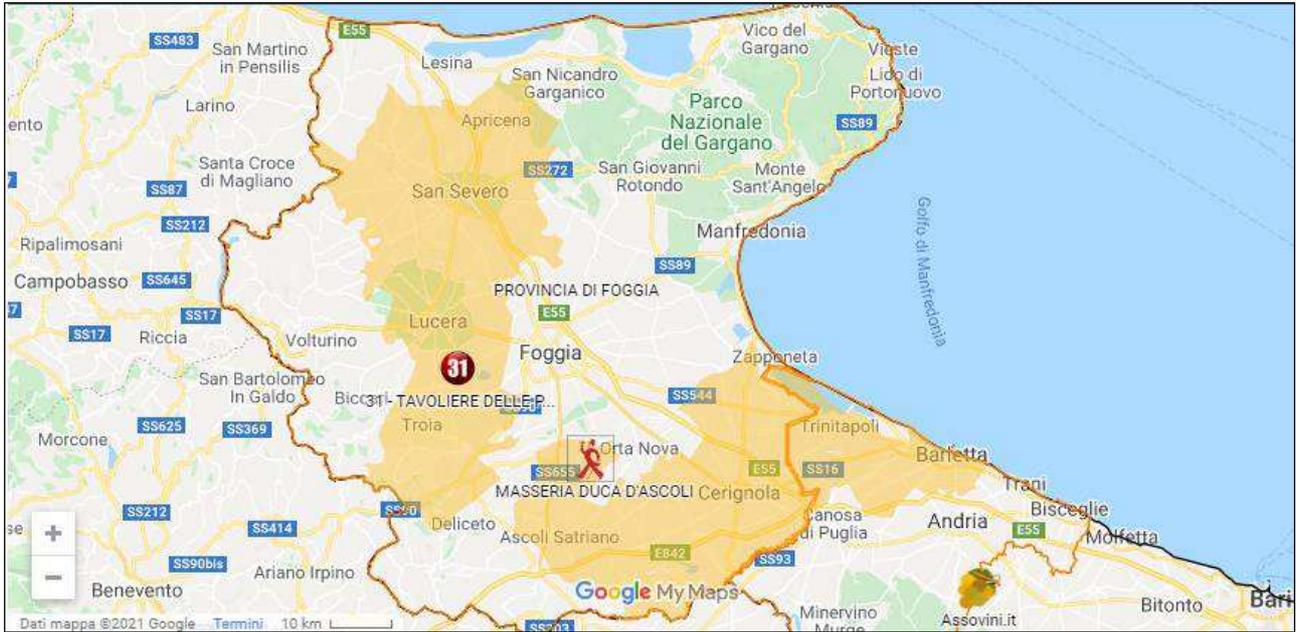


**StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano**  
Via Cancellotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



STUDIOTECNICO  
ing. Marco BALZANO  
INGEGNERIA

**Progettista:** Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



**Tav. 20 - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Tavoliere delle Puglie" DOC (Fonte dati Assovini)**



STUDIOTECNICO   
ing. Marco BALZANO

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	45 di 68

## 9.2.7 Daunia IGT

Vino a Indicazione Geografica Tipica - Approvato con D.M. 12.09.1995, G.U. 237 del 10.10.1995.

Tipologie di vini:

Daunia Bianco, Daunia Bianco (da uve stramature), Daunia Bianco frizzante, Daunia Bianco Spumante, Daunia Bianco Passito, Daunia Rosso, Daunia Rosso (da uve stramature), Daunia Rosso Frizzante, Daunia Rosso Novello, Daunia Rosso Passito, Daunia Rosato, Daunia Rosato Frizzante, Daunia Rosato Spumante, Daunia Rosato Novello, Daunia Bianco di Alessano, Daunia Biancolella, Daunia Bombino Bianco, Daunia Chardonnay, Daunia Coda di Volpe, Daunia Falanghina, Daunia Fiano, Daunia Greco, Daunia Greco Bianco, Daunia Incrocio Manzoni, Daunia Malvasia Bianca, Daunia Montonico, Daunia Moscatello Selvatico, Daunia Moscato Bianco, Daunia Pampanuto, Daunia Pinot Bianco, Daunia Pinot Grigio, Daunia Riesling Italico, Daunia Riesling Renano, Daunia Sauvignon, Daunia Semillon, Daunia Sylvaner Verde, Daunia Trebbiano Giallo, Daunia Trebbiano Toscano, Daunia Verdeca, Daunia Verdicchio, Daunia Vermentino, Daunia Aglianico, Daunia Aleatico, Daunia Barbera, Daunia Bombino Nero, Daunia Cabernet Franc, Daunia Cabernet Sauvignon, Daunia Lambrusco Maestri, Daunia Lambrusco, Daunia Malbech, Daunia Malvasia Nera di Brindisi, Daunia Malvasia Nera di Lecce, Daunia Merlot, Daunia Negroamaro, Daunia Petiti Verdot, Daunia Pediroso, Daunia Pinot Nero, Daunia Primitivo, Daunia Refosco dal Peduncolo Rosso, Daunia Sangiovese, Daunia Syrah, Daunia Uva di Troia.

Zona di produzione:

L'area geografica vocata alla produzione del Vino IGT Daunia si estende sulle colline corrispondenti all'area occupata dagli antichi dauni, ossia la zona nord della Puglia sino al limite nord della provincia di Bari, in un territorio adeguatamente ventilato, luminoso e favorevole all'espletamento di tutte le funzioni vegeto-produttive delle vigne.

La Zona di Produzione del Vino **IGT Daunia** è localizzata in:

**Provincia di Foggia** e comprende l'intero territorio provinciale.

**Provincia di BAT (Barletta, Andria e Trani)** e comprende il territorio dei comuni di Margherita di Savoia, San Ferdinando di Puglia e Trinitapoli.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 46 di 68



**StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano**  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



STUDIOTECNICO  
ingMarcoBALZANO  
INGEGNERE DELLA PROVINCIA DI BARI

**Progettista:** Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



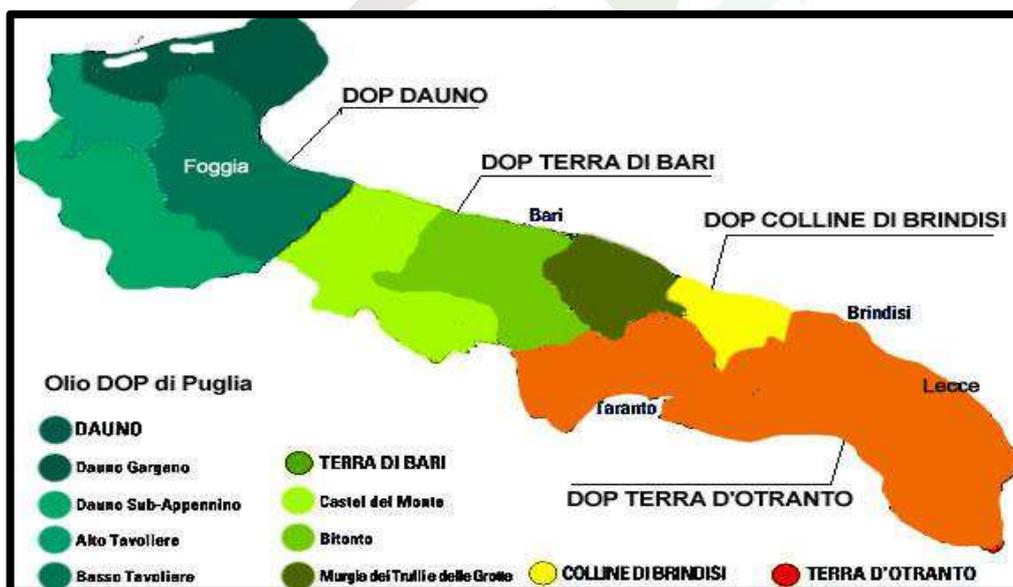
**Tav. 21 - - Inquadramento territoriale zona di produzione vini "Daunia" IGT (Fonte dati Assovini)**

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 47 di 68



## 10. Area Olio di DOP Dauno

La Puglia vanta riguardo all'olio extravergine d'oliva la Denominazione d' Origine Protetta (DOP) sull'intera regione. La DOP è stata data a quattro tipi di olio, prodotti in zone specifiche del territorio regionale: Dauno, Terra di Bari, Colline di Brindisi, Terra D' Otranto che fanno uso di varietà di olive specifiche del territorio. Le zone sono a loro volta suddivise in sottozone come si evince dalla cartina dell'olio (Tav. 17)



Tav. 22 - Cartina delle perimetrazioni olio DOP Puglia

### a. Olio DOP Dauno Gargano

Le olive usate per produrre questo eccellente olio sono della varietà *Ogliarola* autoctona del Gargano. Le caratteristiche organolettiche sono il sapore fruttato dell'oliva con profumi dal sapore dolce aromatico a lunga persistenza. E' adatto a tutte le pietanze tipiche della dieta mediterranea sia crudo che in cottura.

### b. Olio Dop Dauno sub Appennino e basso Tavoliere

Le olive per produrre questo olio sono in prevalenza della varietà *Coratina*. Adatto a paste e minestre dai sapori decisi, a piatti di verdure cotte e a carni alla brace o arrosto.

### c. Olio Dop Dauno alto Tavoliere

Le olive per produrre questo olio sono in prevalenza della varietà *Peranzana*.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 48 di 68

Con il DM 6 agosto 1998 – GURI n. 193 del 20 agosto 1998, viene dato seguito alla Direttiva Europea ai sensi del Re. CE n. 2325/97 e definito il seguente disciplinare per l'olio **DOP Dauno**:

### **Denominazione**

La denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata obbligatoriamente da una delle seguenti menzioni geografiche: Alto Tavoliere, Basso Tavoliere Gargano, Sub-Appennino, è riservata all'olio extravergine di oliva rispondente alle condizioni ed ai requisiti stabiliti nel presente disciplinare di produzione

#### **1. Varietà di olivo**

- a) La denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica alto Tavoliere, è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalla varietà di olivo Peranzana o Provenzale presente negli oliveti in misura non inferiore all'80%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino al limite massimo del 20%.
- b) La denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Basso Tavoliere", è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalla varietà di olivo Coratina presente negli oliveti in misura non inferiore al 70%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino al limite massimo del 30%.
- c) La denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Gargano", è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalla varietà di olivo Ogliarola Garganica presente negli oliveti in misura non inferiore al 70%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino al limite massimo del 30%.
- d) La denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Sub-Appennino", è riservata all'olio extravergine di oliva ottenuto dalle seguenti varietà di olivo: Ogliarola, Coratina e Rotondella presenti da sole o congiuntamente negli oliveti in misura non inferiore al 70%. Possono concorrere altre varietà presenti negli oliveti fino al limite massimo del 30%.

#### **2. Zona di produzione**

- a) La zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di oliva di cui all'art. 1 comprende nell'ambito dell'intero territorio amministrativo

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 49 di 68

della provincia di Foggia i territori olivati della medesima provincia atti a conseguire le produzioni con le caratteristiche qualitative previste nel presente disciplinare di produzione.

- b) La zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Alto Tavoliere", comprende, in provincia di Foggia, l'intero territorio amministrativo dei seguenti comuni: Castelnuovo della Daunia, Chieuti, San Paolo di Civitate, Cerignola, Serracapriola e Torremaggiore. Tale zona, riportata in apposita cartografia, è delimitata dai confini amministrativi dei comuni sopracitati ad esclusione del comune di Castelnuovo della Daunia il cui territorio olivato interessato è delimitato geograficamente dalla contrada Monachelle, che presenta caratteristiche orografiche e pedoclimatiche simili a quelle dei terreni del comune di Torremaggiore.
- c) La zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Basso Tavoliere", comprende in provincia di Foggia, tutto o in parte il territorio amministrativo dei seguenti comuni: Carapelle, Cerignola, Foggia, Manfredonia, Margherita di Savoia, Ortona, Orta Nova, Rignano Garganico, San Ferdinando di Puglia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Stornara, Stornarella, Trinitapoli, Zapponeta. Tale zona, riportata in apposita cartografia, è delimitata dai confini amministrativi dei comuni sopracitati ad eccezione di Manfredonia, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo e San Marco in Lamis, il cui territorio interessato è sito ad ovest e a sud della strada provinciale n. 28 fino all'innesto sulla strada statale n. 273, da quest'ultima fino all'innesto sulla strada statale n. 89 fino alla città di Manfredonia.
- d) La zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di- oliva a denominazione di origine controllata "Dauno", accompagnata dalla menzione geografica "Gargano", comprende, in provincia di Foggia, tutto o in parte il territorio amministrativo dei seguenti comuni: Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte S. Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 50 di 68

Marco in Lamis, Sannicandro Garganico, Vico del Gargano, Vieste. Tale zona, riportata in apposita cartografia, è delimitata dai confini amministrativi dei comuni predetti, ad eccezione di Manfredonia, Rignano Garganico, San Giovanni Rotondo, e San Marco in Lamis, il cui territorio interessato è sito ad est e a nord dalla strada provinciale n. 28 fino all'innesto sulla strada statale n. 273, da quest'ultima fino all'innesto sulla strada statale n. 89 fino alla città di Manfredonia.

- e) La zona di produzione delle olive destinate alla produzione dell'olio extravergine di oliva a denominazione di origine controllata "Dauno" accompagnata dalla menzione -geografica "Sub-Appennino" comprende, in provincia di Foggia, tutto o in parte, il territorio amministrativo dei seguenti comuni: Accadia, Alberona, Anzano di Puglia, Cerignola, Biccari, Bovino, Candela, Carlantino, Casalnuovo Monterotaro, Casavecchio di Puglia, Castelnuovo della Daunia, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celenza Valfortore, Celle S.Vito, Deliceto, Faeto, Lucera, Monteleone di Puglia, Motta Montecorvino, Orsara di Puglia, Panni, Pietra Montecorvino, Rocchetta S. Antonio, Roseto Valfortore, S. Marco la Catola, S. Agata di Puglia, Troia, Volturara Appula, Volturino. Tale zona, riportata in apposita cartografia, è delimitata dai confini amministrativi dei predetti comuni ad esclusione del territorio amministrativo del comune Castelnuovo della Daunia relativo alla contrada Monachelle, che risulta inserito nella menzione geografica aggiuntiva "Alto Tavoliere".

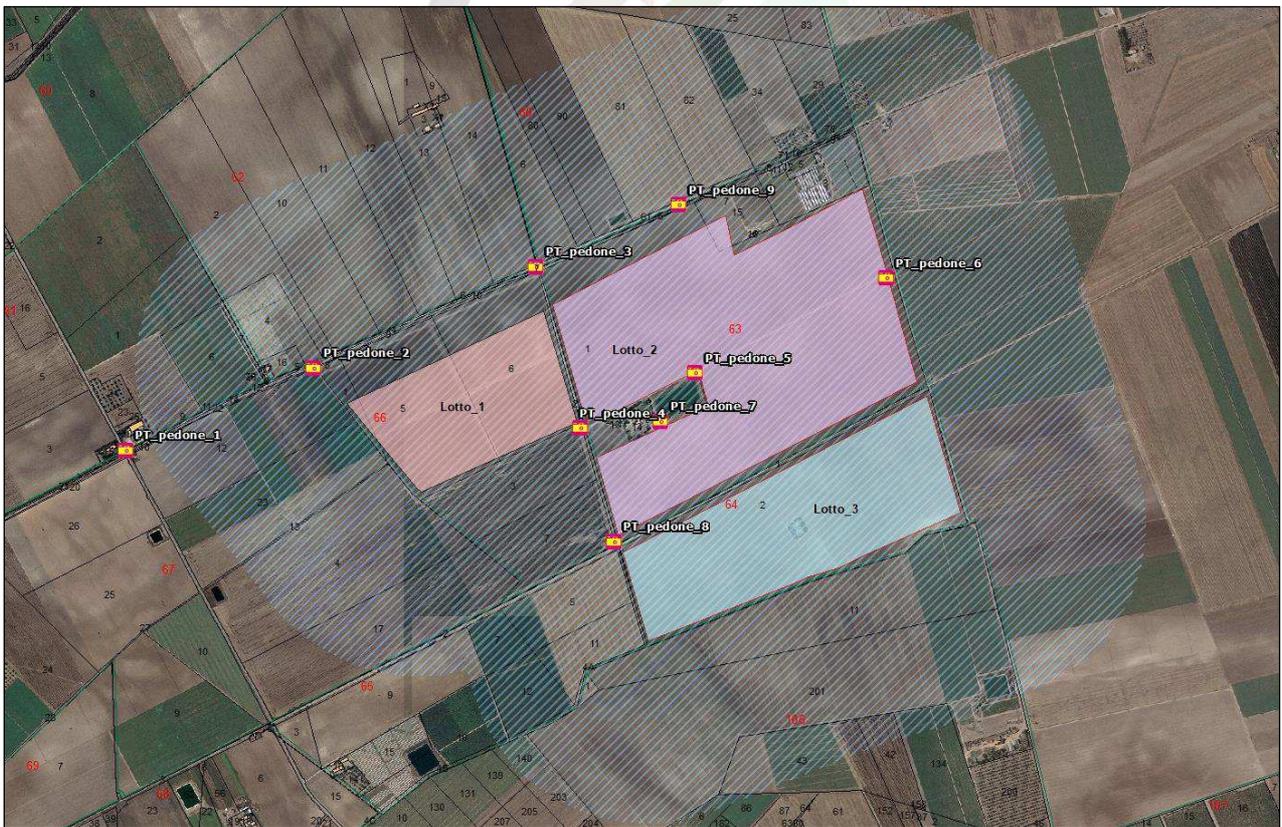
Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 51 di 68



## 11. Rilievo in campo delle produzioni agricole di pregio

### 11.1 Rilievo in campo

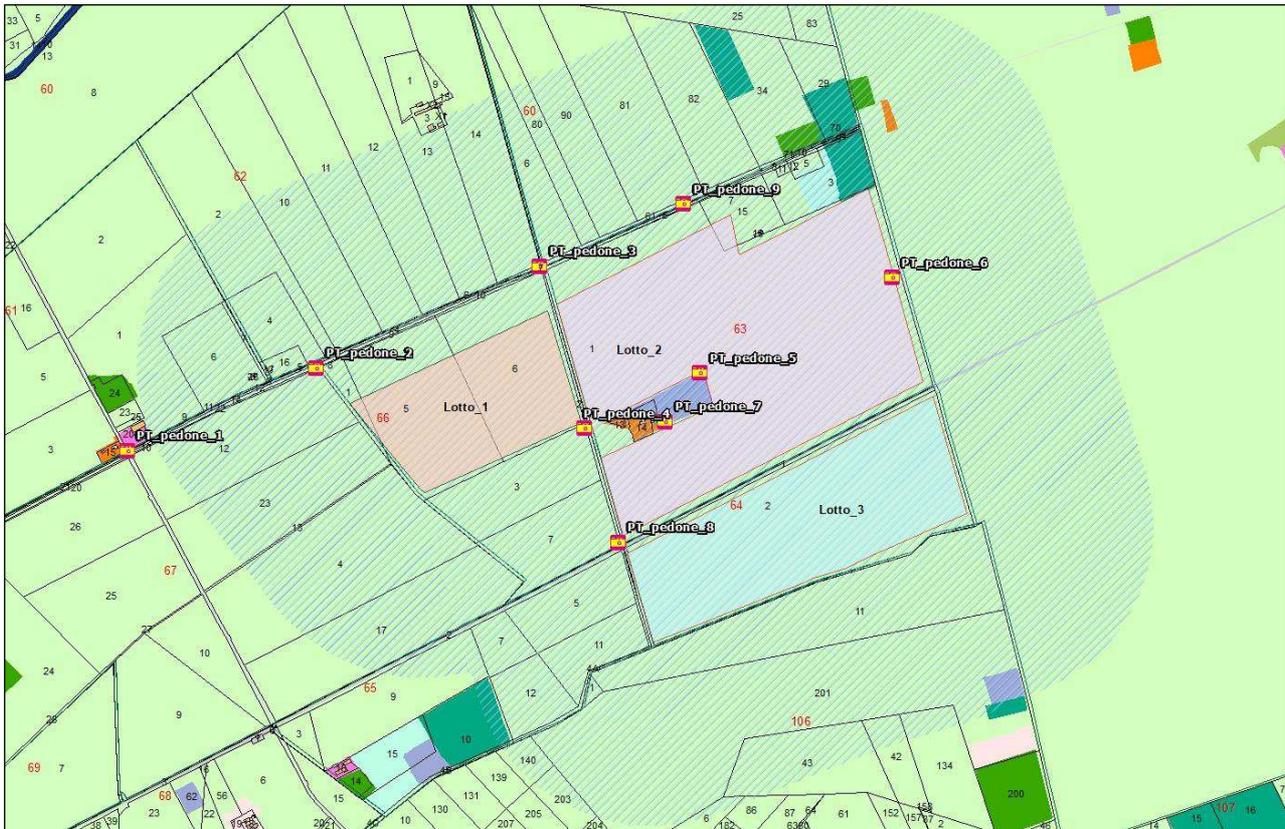
Per verificare la presenza di produzioni di qualità che danno origine ai prodotti con riconoscimento I.G.P., I.G.T., D.O.C. e D.O.P., si è proceduto ad un rilievo in campo si nelle aree destinate alla installazione della centrale fotovoltaica che lungo il tragitto previsto per l'elettrodotto e le opere di connessione compreso un'area buffer di mt. 500 distribuita uniformemente intorno all'impianto e ad esso adiacente.



Tav. 23 - Inquadramento territoriale su base ortofoto, area buffer mt. 500 scala 1: 10.000 (Fonte dati SIT Puglia)

SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 52 di 68



**Tav. 24 - Inquadramento territoriale su carta uso del suolo, area buffer mt. 500 scala 1: 10.000 (Fonte dati SIT Puglia) Colture rilevate**

Dalla ricognizione in campo si è potuto verificare che all'interno dell'area buffer di mt. 500, sono presenti coltivazioni intensive di orticole e seminativi, le colture arboree presenti sono rappresentate unicamente da superfici olivicole e da vigneti a tendone.

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	53 di 68



StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



STUDIOTECNICO  
ingMarcoBALZANO  
INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI BARI

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

## 12. Rilievo fotografico georeferenziato

Riprese fotografiche georeferenziate Punto di ripresa\_1



Foto 1.1 - Visuale NNE



Foto 1.2 - Visuale SSW

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 54 di 68



StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



STUDIOTECNICO  
ingMarcoBALZANO  
INGEGNERE DELLA PROVINCIA DI BARI

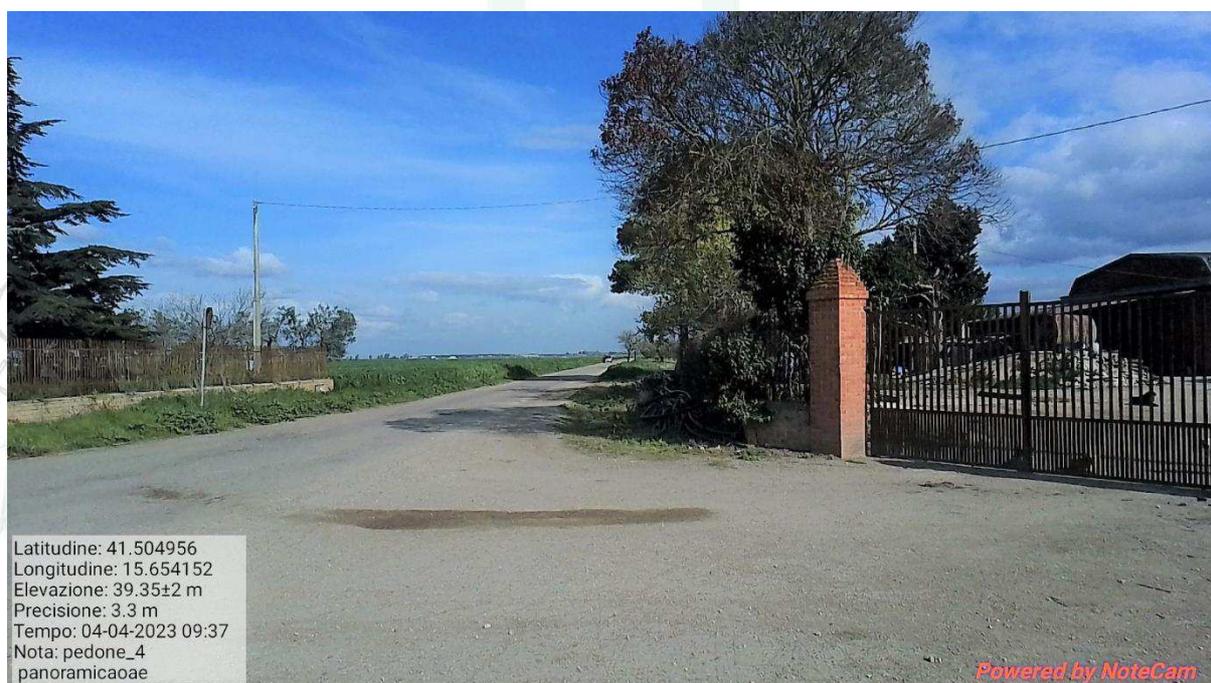
Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Latitudine: 41.504921  
Longitudine: 15.654141  
Elevazione: 46.98±5 m  
Precisione: 3.9 m  
Tempo: 04-04-2023 09:36  
Nota: pedone\_3  
panoramica0ae

Powered by NoteCam

Foto1.3 - Visuale SSE



Latitudine: 41.504956  
Longitudine: 15.654152  
Elevazione: 39.35±2 m  
Precisione: 3.3 m  
Tempo: 04-04-2023 09:37  
Nota: pedone\_4  
panoramica0ae

Powered by NoteCam

Foto1.4 - Visuale NNW

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 55 di 68

## Riprese fotografiche georeferenziate Punto di ripresa\_2



Foto 2.1 - Visuale SSW



Foto 2.2 - Visuale NNE

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 56 di 68



StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



STUDIOTECNICO  
ingMarcoBALZANO  
INGEGNERE DELLA PROVINCIA DI BARI

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

### Riprese fotografiche georeferenziate Punto di ripresa\_3



Foto 3.1 - Visuale NE



Foto 3.2 Visuale SSW

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 57 di 68



**StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano**  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



STUDIOTECNICO  
ingMarcoBALZANO  
INGEGNERE DELLA PROVINCIA DI BARI

**Progettista:** Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

## Riprese fotografiche georeferenziate Punto di ripresa\_4



Foto 4.1 – Visuale S



Foto 4.2 – Visuale SSW

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 58 di 68



STUDIOTECNICO  
ingMarcoBALZANO  
INGEGNERI DELLA

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Foto 4.3 – Visuale NNE



Foto 4.4 – Visuale SSW

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 59 di 68



StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



STUDIOTECHNICO  
ingMarcoBALZANO  
INGEGNERE DELLA PROVINCIA DI BARI

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341

## Riprese fotografiche georeferenziate Punto di ripresa\_5



Latitudine: 41.509503  
Longitudine: 15.679769  
Elevazione: 34.95±5 m  
Precisione: 3.8 m  
Tempo: 04-04-2023 09:58  
Nota: pedone\_13  
panoramica0ae

Powered by NoteCam

Foto 5.1 – Visuale S



Latitudine: 41.509531  
Longitudine: 15.679791  
Elevazione: 34.72±8 m  
Precisione: 3.8 m  
Tempo: 04-04-2023 09:59  
Nota: pedone\_14  
panoramica0ae

Powered by NoteCam

Foto 5.2 – Visuale S

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 60 di 68

## Riprese fotografiche georeferenziate Punto di ripresa\_6



Foto 6.1 – Visuale SSE

## Riprese fotografiche georeferenziate Punto di ripresa\_7



Foto 7.1 – Visuale NNE

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	Pagina
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	61 di 68



STUDIOTECNICO  
ingMarcoBALZANO  
INGEGNERI DELLA

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Latitudine: 41.505615  
Longitudine: 15.671966  
Elevazione: 42.39±3 m  
Precisione: 5.4 m  
Tempo: 04-04-2023 10:09  
Nota: pedone\_17  
panoramica0ae

Powered by NoteCam

Foto 7.2 – Visuale NNW



Latitudine: 41.505586  
Longitudine: 15.672055  
Elevazione: 39.35±3 m  
Precisione: 4.2 m  
Tempo: 04-04-2023 10:10  
Nota: pedone\_18  
panoramica0ae

Powered by NoteCam

Foto 7.3 – Visuale NE

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 62 di 68



STUDIOTECNICO  
ingMarcoBALZANO  
INGEGNERI DELLA

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Latitudine: 41.505586  
Longitudine: 15.672056  
Elevazione: 39.35±2 m  
Precisione: 4.0 m  
Tempo: 04-04-2023 10:10  
Nota: pedone\_19  
panoramica0ae

Foto 7.4 – Visuale S



Latitudine: 41.505564  
Longitudine: 15.67205  
Elevazione: 39.76±2 m  
Precisione: 3.3 m  
Tempo: 04-04-2023 10:10  
Nota: pedone\_20  
panoramica0ae

Foto 7.5 – Visuale SSW

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 63 di 68

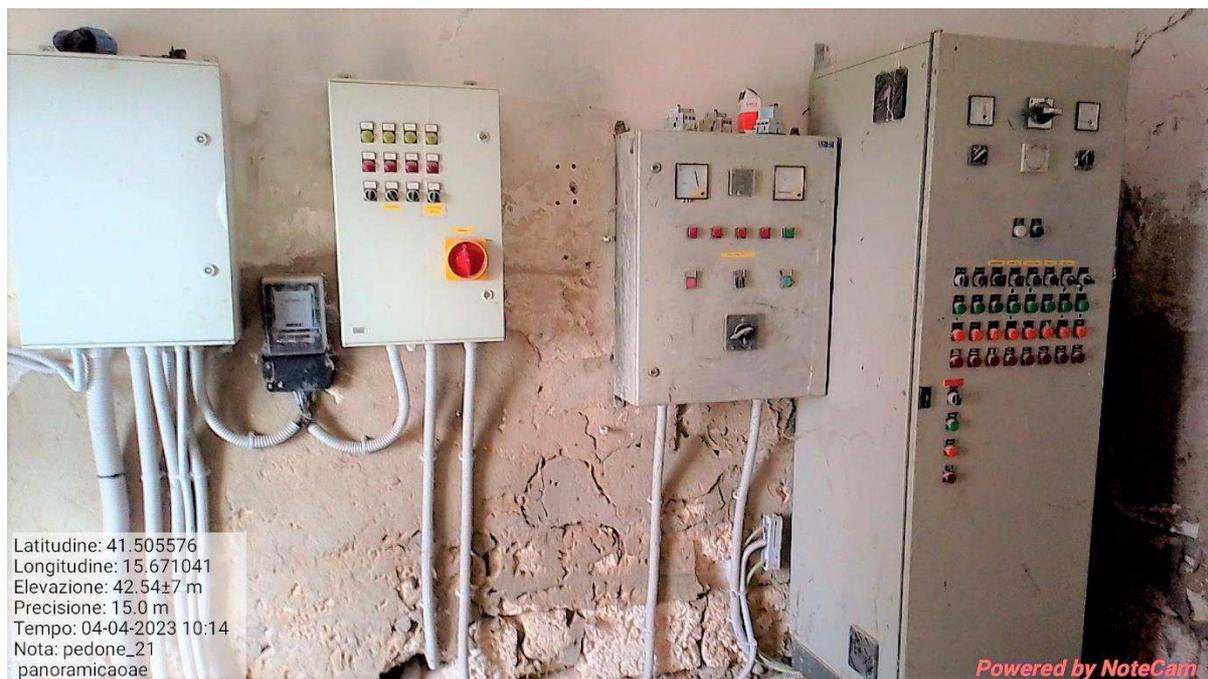


StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano  
Via Cancellotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



STUDIOTECNICO  
ingMarcoBALZANO  
ELETTRICITÀ E IMPIANTI

Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Latitudine: 41.505576  
Longitudine: 15.671041  
Elevazione: 42.54±7 m  
Precisione: 15.0 m  
Tempo: 04-04-2023 10:14  
Nota: pedone\_21  
panoramica0ae

Powered by NoteCam

Foto 7.6 – Quadri di comando impianti prese d'acqua pozzi

Riprese fotografiche georeferenziate Punto di ripresa\_8



Tempo: 04-04-2023 10:18  
Nota: pedone\_22  
panoramica0ae

Powered by NoteCam

Foto 8.1 – Visuale N

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 64 di 68



STUDIOTECNICO  
ingMarcoBALZANO  
ARCHITETTO E INGEGNERE

StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



Foto 8.2 – Visuale NNE



Foto 8.3 – Visuale SSE

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 65 di 68

## Riprese fotografiche georeferenziate Punto di ripresa\_9



Foto 9.1 – Visuale S

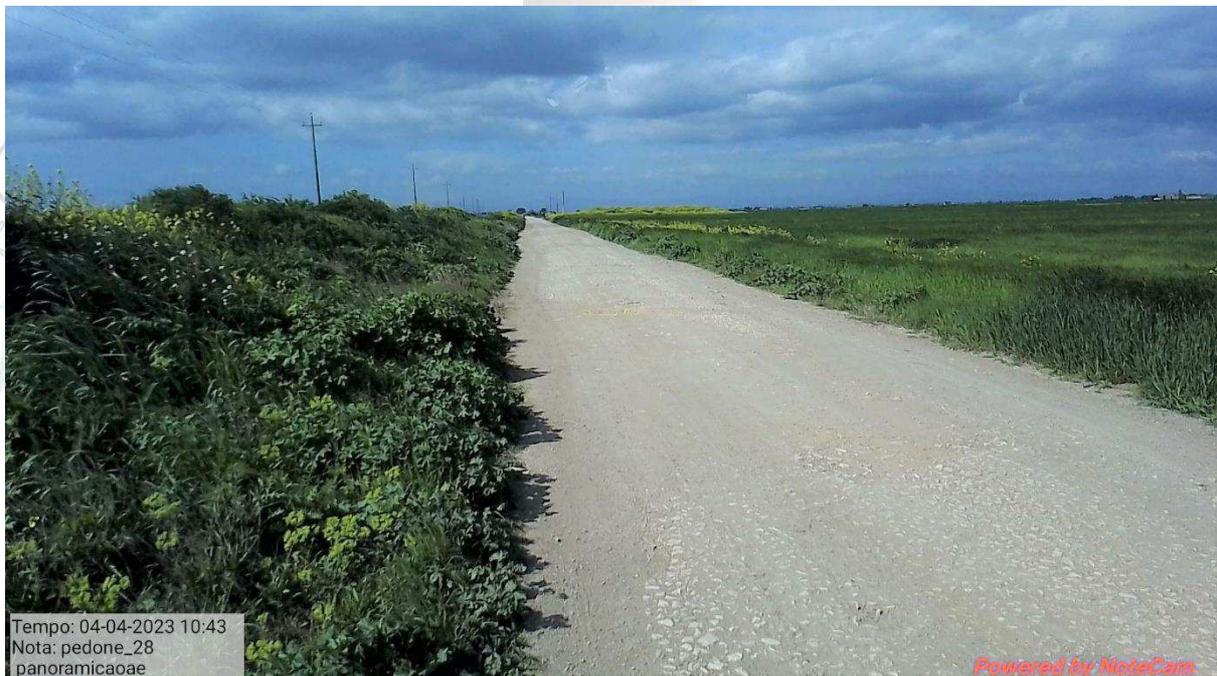


Foto 9.2 – Visuale SSW

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 66 di 68

## 13. Conclusioni

Dal punto di vista agronomico, la presenza del sistema agrovoltaico, data la bassa valenza ecologica dell'area, non è in grado di incidere significativamente sulla componente biotica del terreno.

Dalla ricognizione effettuata in campo risulta:

- Che nel sito preso in esame non ricadono aree boschive e non rientrano in aree Habitat di interesse faunistico-vegetale inclusi nella Direttiva Habitat 92/43 CE;
- Che dall'analisi territoriale della SAU complessiva del Comune di Foggia pari a **ha. 497.819,24**, pari all' 92% della superficie dell'intero territorio comunale, risulta che l'economia prevalentemente è quella agricola;
- Che in riferimento alle caratteristiche pedologiche dell'area dove è prevista la realizzazione del sistema agrovoltaico, i terreni sono di natura pianeggiante e formati da prevalenti terrazzi sabbioso-conglomeratici-calcarenitici.
- Dalle testimonianze fotografiche, i terreni risultano pianeggianti e attualmente sono utilizzati nella produzione di ortaggi e seminativi secondo il metodo convenzionale;
- Che con la realizzazione del sistema agrovoltaico, si realizzerà un intervento conservativo a tutela del suolo e del sottosuolo mediante l'utilizzo di corrette pratiche agronomiche secondo il metodo biologico.
- Che la capacità di uso del suolo dell'area oggetto di studio, risulta assente di fattori limitanti e che i terreni rientrano in **Classe IIs (suoli di facile lavorazione)** con buona capacità produttiva.
- **Che in un'area buffer di mt. 500, è possibile confermare che non ci sono vigneti e oliveti che rientrano nei regimi di qualità.**
- **Che nelle aree limitrofe ai terreni dove verrà realizzato l'impianto fotovoltaico, compresa la viabilità di accesso primaria e secondaria, non sono stati rilevati alberature di valenza paesaggistica o ulivi dichiarati monumentali ai sensi della L.R. 6 agosto 2015 n. 24.**

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 67 di 68



StudioTECNICO | Ing. Marco G Balzano  
Via Canello Rotto, 3 | 70125 BARI | Italy  
www.ingbalzano.com - +39.331.6764367



Progettista: Ing. Marco Gennaro Balzano  
Ordine Degli Ingegneri Della Provincia Di Bari N. 9341



**Tenuto conto che l'area oggetto di interesse per la realizzazione del sistema agrovoltaico non è interessata da produzioni di pregio, si esprime un giudizio positivo sulla sua fattibilità**

Tanto in adempimento del mandato affidatomi

Foggia, 10 febbraio 2023

IL TECNICO

dott. Agronomo Nicola Gravina

STUDIOTECNICO   
ing. MarcoBALZANO  
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA

Rif. Elaborato:	Elaborato:	Data	Rev	
SV782-V.19	Rilievo delle produzioni agricole rispetto al contesto paesaggistico	10/02/2023	R0	Pagina 68 di 68